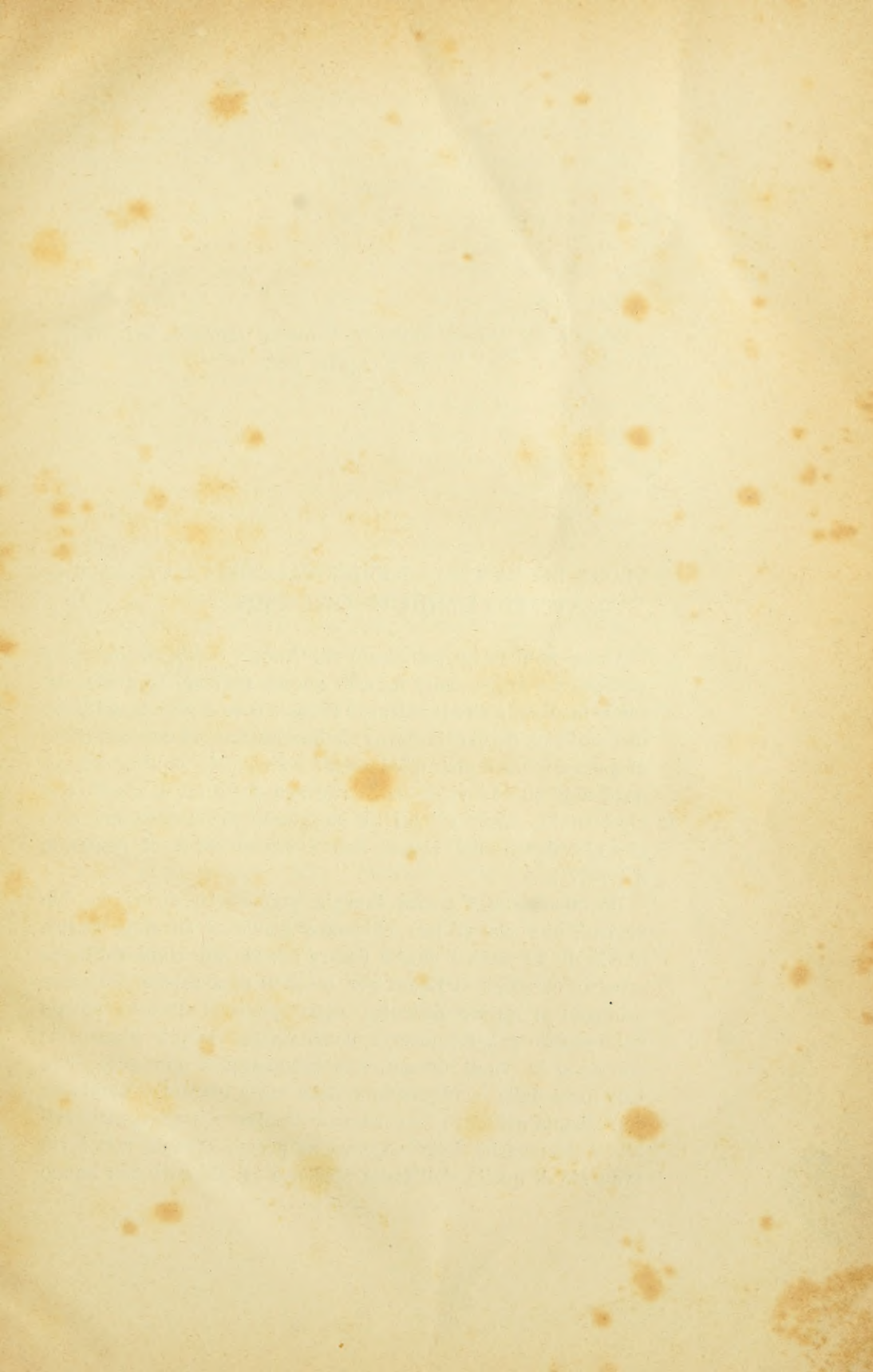
CAROLI
AC
MARIÆ
LACAITÆ
FILIORVMQVE.
SELHAM,
SUSSEX.

Estratto dal *Nuovo Giornale Botanico Italiano*, Vol. XIX.
N. 2, Aprile 1887

FLORA DELLA COSTA MERIDIONALE DELLA TERRA D'OTRANTO, PER ENRICO GROVES.

Alcuni anni fa ho pubblicato nel *Nuovo Giornale Botanico Italiano* un saggio della flora di questa regione, la quale essendo fuori della strada battuta è rimasta poco esplorata dai botanici moderni. Il giudizio che avevo formato allora intorno al clima di questa terra è stato pienamente confermato dall' esperienza degli anni successivi, di modo che non posso far di meglio che ripetere le parole già scritte su questo argomento, nel caso che alcuni dei miei lettori non avessero veduto il resoconto del 1877.

Botanicamente l' antica Japygia può essere divisa in due regioni, una che si può chiamare quella di Otranto, l' altra quella di Taranto, l' una e l' altra avendo un clima tutto suo proprio, col Capo di Leuca per linea di separazione. La parte orientale di questo distretto, ossia quella di Otranto, situata nello stretto di quel nome, è dominata per la più gran parte dell' anno da venti freschi, che prenderanno non poco della loro forza dalla configurazione della costa elevata e montuosa dell'Albania nell'altro lido dello stretto. Per conseguenza lo sviluppo primaverile della vegetazione presso Otranto non è più avanzato di quello dell' Italia Media, e gli abitanti non hanno

mai a soffrire i forti calori che si fanno sentire in molti paesi settentrionali. In contrasto a questa temperatura moderata la regione verso Gallipoli e Taranto, essendo lontana dai venti nordici del Canale d' Otranto, e forse alquanto protetta dalle colline verso Gioia e Castellaneta, dà saggio di un clima atto allo sviluppo di forme meridionali; e di fatti, al Capo di Leuca, e specialmente a Gallipoli, abbiamo una flora che ricorda la riviera di Genova o la costa del Gargano; per conseguenza lo sviluppo della vegetazione è molto più precoce che nella parte orientale della provincia.

Grazie a ripetute ricerche lungo il litorale, specialmente verso Gallipoli e San Pietro in Bevagna, nonchè a Leucaspide presso Taranto, ove il valente botanico sig. C. C. Lacaita ha esplorato con molta intelligenza i terreni dell' egregio suo padre il senatore Lacaita, mi trovo in grado di presentare ai miei amici un resoconto più interessante di quello che non fu il mio primo tentativo, benchè io senta pur troppo quanto sia rimasto da fare per rendere giustizia a questa ricca e simpatica regione.

Essendo stato colpito dalla somiglianza di certi punti del littorale con quelli verso Siracusa in Sicilia, per mezzo del chiarissimo generale Annibale Ferrero sono stato favorito dall' egregio comm. Giordani di un breve cenno sulla formazione geologica della Terra d' Otranto. « I terreni geologici di questa regione appartengono principalmente a formazioni delle epoche cretacee e dei tre piani del terziario (eocene, miocene e pliocene); altri poi alle panchine quaternarie. La formazione cretacea, che costituisce per lo più il nucleo delle colline più elevate, è di un calcare solido contenente fossili ippuritici; le altre formazioni consistono essenzialmente di conglomerati, puddinghe, calcari granulari, argille e sabbie. Simili terreni hanno certamente molta analogia con la parte meridionale della Sicilia verso Siracusa, Modica e Terranova, però nella Terra di Otranto non vi sono punto roccie vulcaniche, come sono i basalti più o meno antichi che si trovano in diverse parti della regione fra Siracusa e Catania. »

Prima di occuparmi della lista delle piante che crescono nella nostra regione, sarebbe utile, mi pare, di indicare a chi possa visitare le singole località, i luoghi di osservazione ed il miglior modo di arrivare sul campo, onde dare al lettore un' idea ge-

nerale dei diversi paesi per il caso che non potesse esplorarli personalmente. I tre punti principali per uno che voglia stabilirsi per qualche giorno allo scopo di studiare la flora sono Otranto, Taranto e Gallipoli, tutti e tre trovandosi sulla rete delle strade ferrate meridionali.

Seguitando l'idea sopraccennata principierò colla descrizione della contrada di Otranto. Nei dintorni di questa città antica forse la parte più interessante è quella all'est del paese, perchè vi si trovano i due laghi degli Alimini; il primo che è alimentato da sorgenti d'acqua dolce, supplisce in gran parte alla mancanza di fiumi perenni in questa regione, cosicchè vi si trovano delle specie di piante e di animali che ordinariamente sono proprii soltanto dei fiumi grandi, come per esempio la *Nymphæa alba* che qui fiorisce abbondantemente, ed il Lutro che si nutrisce dei numerosi pesci dei due laghi. Il secondo lago, che riceve le acque del primo, essendo più vicino al mare rimane alquanto salato e per conseguenza possiede una flora diversa. In questi ultimi anni una buona parte del terreno intorno ai laghi è stata ridotta a coltivazione, e macchie di *Quercus pseudococcifera* e paludi di *Eryngium pusillum* sono sparite davanti alla laboriosa energia dei bufali che sono qui adoperati per il lavoro dei campi; però nelle sabbie marittime e nei posti paludosi dei laghi, il botanico può ben contentarsi di quello che rimane.

Dirigendo i nostri passi verso il settentrione di Otranto troveremo dei vasti ed ondeggianti terreni, variati qua e là di rocce tufose e cospersi di basse macchie. Qui crescono in gran copia il *Thymus capitatus*, il *Rosmarinus officinalis* e quella terribile pianta-istrice il *Cytisus infestus*, nonchè la *Phlomis ferruginea*. Quest'ultima, benchè sia una pianta di fusto tenero, prende uno sviluppo così robusto da essere tagliata per ardere parimente alle due prime specie, di modo che la buona gente di Otranto è fortunata di possedere dei combustibili così aromatici e così diversi da quelli adoperati in altre parti d'Italia. Qua anche l'*Erodium Gussonei* cresce in grande abbondanza, mantenendo la fioritura durante diversi mesi, le piante danneggiate dalle bestie ributtando forti getti fino all'estate inoltrata. A questa escursione si può associare quella delle così dette Paludi d'Otranto, che per la più parte sono coltivate,

essendo bene irrigate dal fiumicello Idro che ha dato il nome al paese, anticamente chiamato *Hydruntum.*

Ora ci rimane la parte verso l'occidente del paese, ove abbiamo molto da occuparci, sia nel terreno magro e sassoso, per lo più coltivato, sia sulla spiaggia e nei dirupi marittimi. Recentemente questi terreni hanno cambiato proprietari, ed una coltivazione migliore ha fatto sparire certe piante care al botanico. Il famoso *Ranunculus asiaticus*, pubblicato per la prima volta nel 1877, è fortemente minacciato dalla recente coltivazione; ma fortunatamente la pianta possiede forti tubercoli che serviranno probabilmente a mantenere la specie nel nuovo terreno. Sulla spiaggia, poco distante dal paese, e soventi volte annaffiata dalle onde di mare, si trova la simpatica *Statice cancellata var. glabrata Guss.*, nonchè delle forme di *S. virgata;* e camminando lungo i dirupi troveremo una bella varietà di *Plantago subulata* colla base delle foglie fornita di una lana candidissima, mentre sotto la Torre dell' Orto il robusto *Hippomarathrum Bocconei* forma una vera macchia. La parola « Orto » qui significa *oriente,* per distinguerla da un' altra Torre dell' « occaso » o *occidente.*

L' escursione al Capo di Leuca può farsi da Otranto passando per Maglie, Alessano e Santa Maria di Leuca; e quelli che vogliono intraprendere questa gita alquanto lunga e faticosa saranno ricompensati nel vedere un magnifico panorama ed una flora diversa da quella fin allora incontrata nelle vicinanze di Otranto, e delle specie come *Euphorbia dendroides, Convolvulus pentapetaloides* e *C. lineatus* che imprimono un tipo affatto caratteristico del mezzogiorno d' Europa.

Finita la visita dei dintorni di Otranto, e volendo stabilirsi a Taranto, l'esploratore ha la scelta di due strade. La prima per via ferrata fino a Bari, per poi prendere la linea di Taranto; e la seconda per diligenza dalla città di Lecce, che dista circa un'ora di ferrovia da Otranto. Tutte e due queste strade sono noiose, la prima per la soverchia distanza da percorrere in ferrovia, e l'altra per le dodici ore di strada polverosa da passare attraverso una contrada per lo più poco ridente. La gita fra Bari e Taranto è abbastanza interessante, perchè si traversano le colline di Gioia e Castellaneta, che sono quelle che fanno riparo dai venti nordici al distretto che si avrà poi da esplorare.

Poi si fa conoscenza delle serpeggianti *gravine* o spaccature nella terra che formano la meraviglia di questa regione, e molte sono le rare specie che abitano i pascoli all'intorno o si annicchiano nelle fessure dei dirupi che formano le pareti di questi fossi giganteschi. Fra le specie proprie alle gravine la più bella, senza dubbio, è la *Campanula Tenorei*. Con una robustezza superiore a tutte le nostre Campanule, i suoi rami legnosi spuntano dalla roccia in grande profusione, formando degli splendidi mazzi di fiori azzurri che sono proprio incantevoli, specialmente perchè sbocciano nell' autunno quando Flora ha pochi regali da distribuire. Seguendo il viaggio si arriva nei dintorni di Taranto, ove la ferrovia dista poco dal mare, ed il botanico si trova in balìa di nuove emozioni, e guardando dalle finestre della sua prigione ambulante cerca di ravvisare qualche vecchia conoscenza fra le molte specie che sfilano davanti ai suoi occhi divoratori.

Per percorrere la seconda delle due strade indicate, cioè da Lecce a Taranto, ci vuole un coraggio piuttosto robusto, trattandosi di passare dodici ore in carrozza col pericolo di rimanere asfissiati da un momento all' altro per il sole e la polvere; ma con un buon poco di pazienza e molto zelo la cosa si fa. Per questa strada, come in diversi punti della nostra regione, si osserva qua e là la coltivazione del cotone, e nei campi dopo la messe si vedono numerose mandrie di pecore per lo più di colore nero o scuro, il solo bianco addosso essendo la polvere, che non manca nemmeno nei campi in questa stagione. Poi in certi punti la macchia abbonda, e estesissime masserie, come fortilizi, fissano lo sguardo che altrimenti girerebbe senza riposo intorno alle vaste pianure da roccia ad arbusto. Tali luoghi sembrano essere la patria della *Scilla maritima*, che forma sovente delle lastre di bulbi, i quali, a causa della pressione fra di loro, prendono delle forme poligone di modo che sembrano un grossolano pavimento romano. Poi le spighe giovani di questa abbondante specie fanno rammentare una vasta coltivazione di asparagi, al quale legume hanno molta somiglianza, specialmente perchè le foglie mancano in questa stagione. In un'altra parte della strada si osservano dei colli piuttosto elevati, che sono gli speroni bassi dell'Appennino; e si prova un sentimento di rammarico dovendo lasciarli inesplorati. Lungo le siepi e nella macchia in molti posti l'*Acanthus spinosissimus* fa mostra di sè,

e vicino a Taranto il *Cardopatium corymbosum* è molto frequente. Finalmente si arriva a Taranto e non si pensa ad altro che al riposo, in verità meritato. All'indomani l'esploratore farà bene a girare intorno alle spiaggie occidentali e mettersi in ordine per le escursioni da farsi da questa città; che sarebbero, prima alla Salina grande, detta anche di San Bruno; poi a Leucaspide ed a San Pietro in Bevagna. La prima volta che mi trovai a Taranto nessuno mi poteva dire ove si trovasse la Salina grande, ma parlando col cocchiere che mi conduceva a Lecce egli mi disse che conosceva bene quel luogo, e pochi giorni dopo mi trovavo di nuovo sulla strada interminabile di Lecce-Taranto, avendo preso l'impegno di procurare del seme della rara *Halopeplis amplexicaulis* che mancava ai nostri musei e che si trova abbondante in quel solo punto dell'Italia continentale. Nella Salina grande, che dista circa tre miglia dalla città verso l'oriente, oltre alla rara specie qui nominata ci sono diverse piante da cogliere, come sarebbero l'*Arthrocnemum macrostachyum* e la forma rigida di *Statice virgata*; mentre intorno ai campi e negl'incolti l'*Euphorbia aleppica* fa buona mostra di sè, ed il *Cynanchum acutum*, come dappertutto nei pressi di Taranto, si trova abbondantissimo nelle macchie paludose.

La escursione a Leucaspide si fa in carrozza o da Taranto o da Massafra; l'ultimo paese è situato pittorescamente sulle due parti di una gravina, con alcune abitazioni tagliate nella roccia viva; e nei dintorni della masseria dell'egregio senatore Lacaita fra altre piante notevoli si possono trovare, secondo la stagione, l'*Helianthemum leptophyllum*, la *Lagoecia Cuminoides* e la bella *Campanula Tenorei* nonchè il *Crocus Thomasii*. Quest'ultima specie fu ritrovata nella seconda settimana di novembre 1879 dal senatore Lacaita, mentre passeggiava intorno alla gravina di Leucaspide. Pare che il nome di gravina sia stato confuso da Tenore col paese di Gravina nelle Murgie, e perciò il *Crocus Thomasii* è stato cercato inutilmente nelle vicinanze di quella città. Di queste gravine c'è una serie alla distanza da uno a quattro miglia da La Terza fino a Taranto, e quella sopraccennata ha una lunghezza di circa dieci miglia, e nel tempo delle pioggie è fornita di un piccolo torrente. Essa, come le altre gravine, cambia di nome secondo la masseria che traversa, cosicchè quella di Leucaspide è conosciuta altrove

dai nomi di Gennarini, di Accetta ecc. In questa escursione si può visitare il Pozzo del Gendarme e l'imboccatura del Taro. Rimane una terza gita che è più formidabile, trattandosi di prendere la diligenza a Manduria, poi di là recarsi a San Pietro in Bevagna sulla spiaggia del golfo. Qui il Canale di S. Nicola, il fiume Chitro, le macchie ed un ricco littorale danno compenso delle fatiche sofferte.

Finite queste escursioni ci rimane a portare il nostro quartiere generale a Gallipoli, che si trova in comunicazione con Taranto ed Otranto per buonissime strade carrozzabili. Prima di arrivare a Gallipoli dalla parte di Maglie osserveremo dei segni del clima mite di questa parte di Japygia nelle Palme (*Phœnix dactylifera*) sparse qua e là nelle campagne, e nella coltivazione degli agrumi in vari paesi, specialmente ad Alessio, ove i robusti portogalli danno un prodotto meraviglioso tanto per la qualità quanto per la quantità. Attraverseremo anche estesi vigneti ove si fa la coltivazione della vite bassa che minaccia rimpiazzare il grano. essendosi trovato che, grazie al suolo calcareo ed al clima favorevole, i vini di queste parti contengono da quindici a venti per cento di alcool, che li rende atti all'esportazione. Quando tutti gli aridi poggi saranno coperti di vigne il paese guadagnerà non solo in ricchezza ma anche in amenità, almeno durante i mesi caldi dell'anno, quando l'erba si trova bruciata e il solo segno di vita vegetale consiste in qualche Composita e Labiata imbiancate dalla polvere. Anche in diversi punti delle arene marittime si è trovato che le viti riescono assai bene, a causa dell'elemento calcareo ivi esistente, di modo che si spera in un avvenire florido per questo lontano punto d'Italia. La campagna verso la costa offre all'esploratore una grande varietà di terreni ove si trovano delle aride roccie e verdeggianti paludi, dei dirupi marittimi ed arene estesissime, di modo che la flora presenta una varietà incantevole. Il paese di Gallipoli è costruito sopra un'isola rocciosa, ed è in comunicazione colla penisola per mezzo di un ponte di pietra. Le case sono di quella pietra calcarea adoperata dappertutto nella provincia di Lecce, e che dà un'aria così pulita e linda a molti paesi. Alberghi non mancano; quello all'insegna del « Gallo » è molto adattato al botanico a causa delle grandi terrazze convenienti per l'asciugamento della carta.

Fra le industrie del paese quelle che interessano il botanico sono la fabbricazione dei gabbioni da pesca coll'*Juncus acutus*, e di una corda molto forte e durevole con lo *Schœnus nigricans.* Poi è mestieri osservare che le scope del paese sono fatte coll'*Anthyllis Hermanniœ*, il che, pensando alla rarità della pianta, sembrerebbe un sacrilegio agli occhi di un erborizzatore.

Parlando delle nostre escursioni, quella più ricca e variata è senza dubbio la parte elevata e rocciosa compresa fra San Bruno, che dista circa un miglio dalla costa, e la Montagna Spaccata, dirupo imponente bagnato dal mare. Principiando con colline basse e rocciose, questa serra cresce sempre in altezza in direzione verso il mare e la Torre dell'alto lido, ove si presentano vari dirupi in guisa di bastioni, separati qua e là da vallate scoscese che danno accesso alle sovrastanti *Murgie* o altipiani. Basterà l'enumerazione di alcune specie per dare una idea della ricchezza di questa passeggiata, che ad ogni stagione riesce assai interessante: *Alyssum leucadeum, Carum multiflorum, Scrofularia lucida, Nothochlœna vellea, Campanula Tenorei, Micromeria nervosa, M. canescens, M. microphylla, Satureja cuneifolia, Colchicum Bivonœ* e moltissime altre. Un' altra gita piacevole è di seguitare la costa verso l'oriente fino alle paludi, ora in processo di coltivazione. Qui troveremo *Linaria Prestandreœ*, *Ipomœa sagittata*, *Carex hispida var.*, *C. serrulata*, *Plantago albicans var. spicis apice albo-lanatis proliferis* (*Ten. syll.*), *Juncus multiflorus* ecc.; mentre dalla parte dell' occidente incontreremo nelle fessure delle rupi la rigida *Centaurea deusta var. tenacissima*, l'*Anthyllis Hermanniœ*, l'*Aeluropus litoralis*, l'*Erica verticillata* e molte altre buone specie già enumerate nelle gite precedenti. Prima di lasciare Gallipoli non bisogna trascurare l' isola di S. Andrea, uno scoglio percorso dalle onde nell'inverno, e sopra il quale sorge un bellissimo fanale a luce intermittente che serve come sentinella del porto. Come è facile immaginare quest'isola è un vero giardino di *Chenopodiaceœ*, e nell'autunno è rallegrata dalla graziosa fioritura di numerose Statici, sempre così accette nelle escursioni sul littorale alla fine dell'estate.

Il nostro soggiorno nel simpatico paese di Gallipoli, ove si ha biancheria e camera allo stabilimento dei Bagni per venti centesimi!, essendo terminato, e volendo raggiungere Lecce in car-

rozza, si percorre una lunga e monotona strada attraverso interminabili pianure soventi volte senza traccie di alberi e quasi prive di abitazioni; ma grazie all'ultimazione della ferrovia ai futuri esploratori di questa parte d'Italia saranno risparmiate molte fatiche e non poca polvere.

Finita la descrizione generale della nostra regione non ci rimane altro che far seguitare l'Elenco della Flora, che abbiamo ordinata secondo l'ultima edizione del « Conspectus Floræ Europaeæ » del Nyman; notando che fra i sinonimi che seguitano i nomi delle specie si trovano anche delle varietà, che non sono state giudicate abbastanza importanti da chiedere una menzione speciale.

RANUNCULACEÆ.

CLEMATIS CIRROSA *L.* — *C. polymorpha Viv.*

Leucaspide, ove si trovano diverse forme. Gallipoli.

ID. — *Var. balearica.* — *C. balearica Rich.*

Nelle macchie vicino ad Otranto. È stata trovata a Bari e probabilmente occupa le macchie fra le due città.

C. FLAMMULA *L.* — *C. fragrans Ten.*

Otranto. Leucaspide. Gallipoli ecc.

ANEMONE CORONARIA *L.* — *Floribus cœruleis.*

Nel coltivato ad Otranto e Leucaspide.

A. HORTENSIS *L.*

Nei luoghi erbosi presso Otranto questa specie si trova sovente con un occhio alla base del perianzio, però meno sviluppato di quelle piante che si trovano sulla Riviera di Genova.

ID. — *Var. stellata.* — *A. stellata Lam.*

Leucaspide, ove abbonda in aprile.

HEPATICA TRILOBA *Chx.* — *Anemone Hepatica L.*

Rara nel bosco vicino ad Otranto.

ADONIS ÆSTIVALIS *L.* — *Var. miniata.*

Leucaspide.

A. MICROCARPA *DC.* — *A. Cupaniana Guss.*
Nei seminati, specialmente verso Taranto ove si trovano diverse varietà.

A. AUTUMNALIS *L.*
Leucaspide e Otranto.

THALICTRUM FLAVUM *L.*
Sulle sponde del fiumicello Idro ad Otranto.

FICARIA VERNA *Huds.* — *Var. calthæfolia.* — *F. calthæfolia Rchb.*
Leucaspide.

RANUNCULUS CHAEROPHYLLOS *L.*
Paludi di Otranto. Presso Leucaspide. Gallipoli.

R. ASIATICUS *L.*
Colline sassose e magre all'ovest del paese d'Otranto, la sua stazione più occidentale nell'Europa continentale. I fiori della nostra pianta hanno un colore rosso sanguineo. Nell'Oriente varia di colore quanto la nostra *Anemone coronaria.*

R. FLABELLATUS *Dsf.* — *R. gregarius Brot.*
Verso gli Alimini a Otranto.

R. MILLEFOLIATUS *Vahl.* — *R. garganicus Ten.?*
Pascoli marittimi ad Otranto, Taranto e Gallipoli, anche a Leucaspide che dista 3 o 4 miglia dal mare.

R. VELUTINUS *Ten.*
Paludi di Otranto.

R. BULLATUS *L.* — *R. rhombifolius Jord.*
Rara a Gallipoli.

R. NEAPOLITANUS *Ten.*
Leucaspide. Da molti considerato come una forma meridionale del *R. bulbosus L.*

R. BULBOSUS *L.* — *Var. Aleæ.* — *R. Aleæ Willk. fide Freyn.*
Pascoli a S. Pietro in Bevagna. Paludi di Otranto.

R. ARVENSIS *L.* — *R. tuberculatus DC.*
Verso Manduria, Leucaspide e probabilmente in tutta la regione.

R. SARDOUS *Cr.* — *R. Philonotis Ehrh.* — *Var. parvulus.* — *R. parvulus L.*
Paludi di Otranto.

R. SCELERATUS *L.*
Paludi di Otranto. Gallipoli.

R. MURICATUS *L.* — *R. græcus Grsb.*
Paludi di Otranto. Leucaspide. Gallipoli.

R. PARVIFLORUS *L.*
Paludi di Otranto.

R. OPHIOGLOSSIFOLIUS *Vill.*
Paludi di Otranto.

ID. — *Var. fluitans.*
Alimini di Otranto.

ID. — *Forma minor.* — *R. uliginosus Ten.?*
Gallipoli.

BATRACHIUM CIRCINATUM *Sibth.*
Gallipoli alla Palude grande.

B. AQUATILE *L.* (*sub Ranunculus*).
Paludi di Otranto.

ID. — *Var. grandiflora.*
Leucaspide.

B. TRICHOPHYLLUM *F. Sz.* — *B. paucistamineum Tsh.*
Leucaspide. Alimini d' Otranto.

B. CONFUSUM *F. Sz.* — *R. confusus G. G.* — *Var. heterophylla limosa.*
Pantano della Tara ed altri luoghi presso Leucaspide. Gallipoli. Differisce dal tipo per lo sviluppo di foglie orbiculari in cima al fusto.

B. BAUDOTII *F. Sz.?*
Gallipoli. An *var. major B. confusi?*

NIGELLA DAMASCENA *L.*
Otranto. Gallipoli e Leucaspide, frequentissima in aprile.

N. ARVENSIS *L.* — *Var. glaucescens Guss.*
Fra il seminato presso Otranto nell'autunno, a Leucaspide nel maggio e giugno.

DELPHINIUM HALTERATUM *S. et S.*
Leucaspide.

D. CONSOLIDA *L.*
Nel seminato presso Otranto.

PÆONIA CORALLINA *Retz.*
Boschi delle murgie a Belluomo e Simonetti. Vulgo « Rospandofolo. » Le foglie si somigliano a quelle della *P. Russi Biv.* ma sono glabre. (C. C. L.)

NYMPHÆACEÆ.

NYMPHÆA ALBA *L.*
Cresce in una parte del primo lago degli Alimini, ove l'acqua essendo poco profonda l'altezza delle piante non oltrepassa 35 centim.

PAPAVERACEÆ.

PAPAVER RHÆAS *L.*
Nel coltivato. A Gallipoli si trova una forma molto robusta e setosissima.

P. APULUM *Ten.* — *P. argemonoides Ces.*
Gravina di Leucaspide (in saxosis).

P. HYBRIDUM *L.*
Leucaspide, nel seminato.

GLAUCIUM FLAVUM *Crantz.* — *G. luteum Scop.*
Arene marittime ad Otranto ecc.

CHELIDONIUM MAJUS *L.*
Muri di Otranto.

HYPECOUM GRANDIFLORUM *Bth.?*
Leucaspide.

H. PROCUMBENS *L.* — *Var. glaucescens Guss.*
Campi di cotone ad Otranto. Nel coltivato a Leucaspide.

FUMARIACEÆ.

FUMARIA AGRARIA *Lag.*
Gallipoli.

F. CAPREOLATA *L.*
Otranto. A Leucaspide *fructibus lævibus.* (C. C. L.)

F. FLABELLATA *Gasp.* — *F. capreolata β Parl. monog.* — *Fructibus scabris.*
Leucaspide.

F. PARVIFLORA *Lam.*
Leucaspide.

F. OFFICINALIS *L.*
Leucaspide, nel coltivato.

CRUCIFERÆ.

CAKILE MARITIMA *Scop.*
Arene marittime verso gli Alimini, Otranto. Da Taranto ai confini della Basilicata.

RAPHANISTRUM INNOCUUM *Med.* — *Raphanus Raphanistrum L.*
Leucaspide. Gallipoli.

RAPISTRUM RUGOSUM *All.* — *Forma siliculis glabris.* — *R. orientale Bert. non DC.*
Leucaspide.

MATTHIOLA SINUATA *Br.*
Otranto. Nella pineta presso il fiume Tara. Gallipoli.

M. TRICUSPIDATA *Br.*
Littorale argilloso di Taranto.

ARABIS LONGISILIQUA *Pr. non Wall.*
Leucaspide. Gallipoli. Otranto.

A. VERNA *Br.*
Leucaspide.

A. THALIANA *L.*
Leucaspide.

NASTURTIUM OFFICINALE *L.* — *Var. siifolia Rchb.*
Paludi di Otranto.

ID. — *Var. parvifolia Peterm.*
Leucaspide.

CARDAMINE HIRSUTA *L.*
Paludi di Otranto. Gravina di San Giovanni fra Taranto e Massafra.

MALCOLMIA PARVIFLORA *DC.*
Spiaggia di Patimisco presso Taranto. Gallipoli.

ALLIARIA OFFICINALIS *Andrz.*
Murgie di Belluomo.

ERYSIMUM OCHROLEUCUM *DC.* — *Var. helveticum.* — *E. helveticum DC.*
Presso Otranto. (P. et R.)

E. AUSTRALE GAY. — *E. canescens DC. non Rth.* — *Var. foliis subfiliformibus.*
Otranto. Patimisco.

SISYMBRIUM OFICINALE *Scop.*
Gallipoli. Leucaspide.

BRASSICA INCANA *Ten.*
Gallipoli.

B. TOURNEFORTII *Gou.* — *B. subularia Mor.*
Patimisco presso Taranto. Gallipoli.

B. FRUTICULOSA *Cyr.* — *Erucastrum fruticulosum Pr.*
Otranto.

SINAPIS PUBESCENS *L.*
Verso gli Alimini, Otranto.

S. DISSECTA *Lag.*
Leucaspide.

DIPLOTAXIS ERUCOIDES *DC.*
Leucaspide. Gallipoli.

D. TENUIFOLIA *DC.*
Otranto.

D. VIMINEA *DC.*

Gallipoli. Leucaspide.

ERUCA SATIVA *Lam.* — *Var. hispida.*

Presso Otranto.

BERTEROA PROCUMBENS *Port.* — *Var. obliqua.* — *B. obliqua DC.*

Margini dei campi all'ovest della Torre dell'Orto presso Otranto.

EROPHILA VULGARIS *DC.* — *Draba verna L.*

Otranto e Leucaspide.

ALYSSUM ORIENTALE *Ard.* — *A. affine Ten.*

Luoghi sassosi a San Pietro in Bevagna presso Manduria. Leucaspide. Molto variabile in forma e statura nonchè robustezza.

A. LEUCADEUM *Guss.*

Negli ultimi anni questa specie è stata cercata invano da diversi botanici; finalmente è stata ritrovata in abbondanza dal mio collettore Profeta sulle rupi verso la Montagna Spaccata all'ovest di Gallipoli, poi in piccola quantità sulla Montagna d'Oro presso Otranto: tutti e due i posti essendo sotto l' influenza dell'aria marina. Principia a fiorire di febbraio e continua per quasi 5 mesi, avendo io raccolto diverse piante fiorite nel mese di giugno. Secondo il mio parere questa pianta e l'*A. gemonense L.* non sono che forme di una sola specie. La forma ovale della siliqua nel frutto giovane dell'*A. leucadeum* si perde nella maturità, e diviene rotonda come nell'*A. gemonense*. Questo giudizio è stato fatto dopo aver esaminato diverse centinaia di piante.

A. MONTANUM *L.*

Nella regione della nostra florula questa specie scende nella pianura, a Leucaspide trovandosi a cinquanta metri sopra il livello del mare; mentre nelle vicinanze di San Pietro in Bevagna si trova poco distante dal mare e ad un' altezza di pochi metri.

A. CAMPESTRE *L.*

Leucaspide.

CLYPEOLA JONTHLASPI *L.*
Leucaspide.

BISCUTELLA CORONOPIFOLIA *All.*
Gallipoli. Gravina di Accettullo presso Leucaspide.

B. DIDYMA *L.* — *Var. Columnæ.* — *B. Columnæ Ten.*

ID. — *Var. ciliata.* — *B. ciliata Del.*
Leucaspide.

ID. — *Var. lyrata L.* — *B. maritima Ten.*
Gallipoli.

ID. — *Var. apula L.* — *B. eriocarpa DC.*
Alla Palascia presso Otranto.

THLASPI PERFOLIATUM *L.*
Leucaspide.

LEPIDIUM GRAMINIFOLIUM *L.*
Leucáspide. Gallipoli.

L. DRABA *L.*
Leucaspide.

CORONOPUS PROCUMBENS *Gil.* — *C. Ruelli All.* — *Senebiera Coronopus Poir.*
Ovunque.

HUTCHINSIA PROCUMBENS *Desv.*
Pantano del Taro.

CAPSELLA BURSA-PASTORIS *L.*
Ovunque.

C. RUBELLA *Reut.* — *Thlaspi rubellum Sz.*
Paludi d'Otranto.

ISATIS TINCTORIA *L.* — *Var. canescens.* — *I. canescens DC.* — *I. rostellata Bert.*
Leucaspide. Questa specie cresce nel seminato, mostrando sovente un' altezza di quasi un metro. Secondo il chiarissimo Lacaita si trovano tre varietà nella sua tenuta: 1° Foglie e frutto pubescenti, 2° Foglie liscie e frutto pubescente, 3° Foglie pubescenti e frutto liscio.

Erucago campestris *Desv.* — *Bunias Erucago L.*
Campi coltivati ad Otranto e Leucaspide.

Myagrum perfoliatum *L.*
Otranto. Gallipoli.

Neslia paniculata *Desv.*
Leucaspide.

Calepina Corvini *Desv.*
Otranto.

CAPPARIDEÆ.

Capparis spinosa *L.* — *Var. rupestris.* — *C. rupestris S. et S.*
All'ovest di Otranto. Leucaspide.

RESEDACEÆ.

Reseda alba *L.* — *R. incisa Ten.* — *R. myriophylla Ten.*
Ruderi in quasi tutta la provincia. A Leucaspide si trova anche la varietà *Hookeri Guss.*

R. Phyteuma *L.*
Otranto, Gallipoli e Leucaspide.

R. lutea *L.* — *Var.* — *R. gracilis Ten.?*
Leucaspide. Otranto.

R. Reyeri *Porta et Rigo sp. nov.*
Capo di Leuca. Manduria. Otranto. Non mi pare altro che una varietà di *R. lutea L.*, che varia assai nella nostra regione, sia nel fusto sia nel fogliame.

CISTINEÆ.

Cistus villosus *L.* — *C. incanus L.*
Si trovano diverse forme di questa specie ad Otranto, perfino quella conosciuta sotto il nome di *C. garganicus Ten.* A Leucaspide porta il nome volgare di « Mucchio cunnino. »

C. salvifolius *L.*
Nelle macchie in diversi posti. Molto variabile nel fogliame.

C. MONSPELIENSIS *L.* — *C. affinis Guss.*

Nelle macchie in tutta la regione. Verso Taranto si chiama « Mucchio. » A Gallipoli è conosciuto come « Mucchio agreste » e « Pignatara. »

HELIANTHEMUM GUTTATUM *Mill.*

Colline di Otranto.

ID. — *Var. plantagineum Pers.*

Leucaspide.

H. SALICIFOLIUM *Pers.*

Leucaspide.

H. SESSILIFLORUM *Pers.*

Patimisco, e verso l'ovest fino alla fermata di Ginosa. Cresce sulle colline arenose vicine al mare presso l'imboccatura del Taro. Taranto.

H. GLAUCUM *Pers.*

Questa specie è assai variabile e possiede delle forme notevoli, tali sono *H. croceum Pers.*, *H. græcum B. H.* e *H. stabianum Ten.*, e ultimamente Huter e Rigo hanno pubblicato un'altra sotto il nome di *H. rupincolum*, che secondo il chiarissimo Willkomm non sarebbe altro che una varietà di questa specie.

H. LEPTOPHYLLUM *Dun.?*

Leucaspide. La scoperta di questa specie è dovuta al solerte sig. C. C. Lacaita, che l'ha trovata in grande quantità nelle sabbie marittime nonchè sulla tufa lungo la costa fra Taranto e Metaponto, e assai meno frequente sulla « pietra dura » di Leucaspide. Campioni delle piante furono sottoposti al giudizio del celebre cistologo Willkomm, che ha creduto di vedere in essi l'*Helianthemum leptophyllum Dun.* della Spagna meridionale. Qualche tempo dopo il signor Lacaita, erborizzando nella Murcia, ha trovato l'*H. leptophyllum* ma sempre con fiori bianchi, mentre la nostra pianta ha fiori gialli, i quali sono un poco più grandi della specie spagnola. Di più pare che il portamento delle due piante non sia eguale. Benchè Willkomm dia per varietà dell'*H. leptophyllum* la pianta a fiori bianchi tro-

vata dal signor Lacaita, questi non ha potuto trovare nessun campione con fiori gialli, di modo che egli crede che si tratti di due specie diverse, che richiedono ulteriori studi prima di arrivare ad una soluzione definitiva.

H. VULGARE *G.* — *H. Chamaecistus Mill.*
In tutta la regione.

H. POLIFOLIUM *Pers.* — *Cistus pilosus All. non L.*
Leucaspide, con var. *glabrescens*. Il chiarissimo Nyman unisce quattro specie Tenoreane a quest'*Helianthemum*, cioè *H. stœchadifolium, hispidum, lavandulæfolium* e *hyssopifolium*.

H. THYMIFOLIUM *Pers.* — *H. viride Ten.*
Leucaspide. Gallipoli.

ID. — *Var. glutinosum.* — *H. glutinosum Pers.* — *H. Barrelieri Ten.*
Taranto. Gallipoli. Leucaspide.

H. FUMANA *Mill.* — *Fumana vulgaris Sp.*
Taranto. Gallipoli. Leucaspide.

VIOLARIEÆ.

VIOLA ODORATA *L.*
Paludi di Otranto.

ID. — *Var. Dehnhardtii Ten.?*
Leucaspide.

V. TRICOLOR *L.* — *Var. arvensis Murr.*
Gallipoli. Otranto. Leucaspide, nel coltivato.

POLYGALEÆ.

POLYGALA MONSPELIACA *L.* — *P. glumacea Sibth.*
Leucaspide. Gallipoli. Otranto.

FRANKENIACEÆ.

FRANKENIA HIRSUTA *L.* — *F. hispida DC.* — *F. intermedia DC.*
Littorale all'est d'Otranto. Taranto. Gallipoli.

F. PULVERULENTA *L.*
Saline di Taranto. Gallipoli.

SILENACEÆ.

GITHAGO SEGETUM *Dsf.* — *Agrostemma Githago L.*
Otranto. Leucaspide.

EUDIANTHE CŒLI-ROSA *Fzl.* — *Agrostemma Cœli-rosa L.*
Gallipoli.

E. LAETA *Fzl.* — *Lychnis læta Ait.*
Presso Taranto.

LYCHNIS FLOS-CUCULI *L.*
Paludi di Otranto.

MELANDRIUM MACROCARPUM *W. K.* — *M. divaricatum Nym. Syll. 230.*
Paludi d'Otranto. Gallipoli. Leucaspide.

SILENE CUCUBALUS *Wib.* — *S. inflata Sm.* — *S. Tenoreana Colla.*
Otranto.

ID. — *Var. angustifolia Guss.* — *Cucub. angustif. Ten.?*
Presso il mare ad Otranto. Leucaspide.

S. ITALICA *Pers.*
Leucaspide. Otranto e Gallipoli. Variabile nel fogliame.

S. OTITES *Sm.* — *Var.*
Patimisco presso Taranto.

S. MUSCIPULA *L.* — *S. stricta Link.*
Presso Taranto.

S. CRETICA *L.* — *Var.* — *S. tenuiflora Guss.*
Leucaspide. Gallipoli.

S. FUSCATA *Lk.*
All'est di Otranto.

S. SEDOIDES *Jacq.*
Rupi vicine al mare ad Otranto.

S. COLORATA *Poir.* — *S. sericea Guss. p. p.* — *S. canescens Ten.* — *S. bipartita Desf.*
San Pietro in Bevagna fra Taranto e Patimisco. A Gallipoli la varietà *S. canescens Ten.*, ossia *S. bipartita Desf. var. canescens Held.*

S. APETALA *W.*

Presso Lecce.

S. SERICEA *All.* — *S. bipartita auct. non Desf.* — *S. pubescens Lois.*

Verso gli Alimini nelle arene del littorale.

S. NICEÆNSIS *All.*

Presso Taranto, ad oriente.

S. HISPIDA *Desf.*

Otranto.

S. NOCTURNA *L.*

Leucaspide. Gallipoli.

S. GALLICA *L.*

Paludi d'Otranto e di Gallipoli. Leucaspide.

S. CONICA *L.*

S. Pietro in Bevagna. Otranto, nei campi.

SAPONARIA VACCARIA *L.*

Gallipoli.

S. OFFICINALIS *L.*

All'est di Otranto.

TUNICA SAXIFRAGA *Scp.* — *Gypsophila saxifraga L.*

Gallipoli, verso le murgie. Leucaspide.

DIANTHUS RUPICOLA *Biv.* — *D. Bisignani Ten.*

Torre di S. Emiliano. Otranto.

D. SILVESTRIS *Ten. non Wulf.*

Leucaspide.

D. MARGINATUS *Lacaita inedit.*

Questa pianta, che si trova nel distretto di Leucaspide, sembra occupare il posto fra il *D. siculus Pr.* e il *D. silvestris Ten. e Guss. non Wulf.* Può essere una varietà della prima specie o di *D. ciliatus Guss.* Per ora il signor Lacaita ha proposto il nome come sopra.

D. VIRGINEUS *L. et G. G.!*

Vicino ad Otranto. Pianta finora notata nell'Italia settentrionale e nelle Isole, ma probabilmente da trovarsi in altre parti della penisola, specialmente lungo le coste.

D. VELUTINUS *Guss.*
Nel seminato ad Otranto e Leucaspide.

VELEZIA RIGIDA *L.*
Gallipoli.

ALSINACEÆ.

CERASTIUM ARVENSE *L.* — *Var. hirsutum.* — *C. hirsutum Ten.?*
Leucaspide.

C. VISCOSUM *L.* — *C. glomeratum Th.*
Leucaspide.

C. GLUTINOSUM *Fr. non H. B. K.*
Leucaspide.

C. SEMIDECANDRUM *L.*
Leucaspide.

STELLARIA MEDIA *Cyr.*
Ovunque.

ARENARIA SERPYLLIFOLIA *L.* — *Var. leptoclados.* — *A. leptoclados Rchb.*
Leucaspide.

ID. — *Var. glutinosa Koch.* — *S. viscida Lois.*
Verso la Palascia presso Otranto.

ALSINE TENUIFOLIA *Wahl.*
Leucaspide.

A. VERNA *Bartl.* — *Var. ramosissima Fenzl.*
Otranto. Leucaspide.

ID. — *Var.* vicinissima all' *A. attica B. S. syll.*
Otranto.

A. PROCUMBENS *Fzl.*
Colline all' ovest di Otranto vicino al mare.

SPERGULARIA MACRORRHIZA *G. et G.* — *Arenaria macrorrhiza Req.* — *Lepigonum macrorrhizon Nym.*
Vicino alla Salina grande a Taranto. Gallipoli sulla spiaggia vicino al mare.

S. MEDIA *R.* — *S. marina Lebel.* — *Arenaria media L.* — *Aren. marginata DC.* — *Lepigonum marinum Wahl.*
Gallipoli.

S. SALINA *R.* — *S. heterosperma Guss.* — *Arenaria marina Bth.* — *Arenaria rubra β marina L.*
Paludi saline di Patimisco. Al barco, Leucaspide, si trova una varietà col fusto procumbente assai prolungato e quasi legnoso.

S. RUBRA *P.*
Alimini di Otranto. Leucaspide.

ELATINEÆ.

ELATINE MACROPODA *Guss.*
San Sergio nella tenuta di Massafra.

LINEÆ.

LINUM USITATISSIMUM *L.*
Leucaspide, subspontaneo.

L. ANGUSTIFOLIUM *Huds.* — *L. cribrosum Rchb.*
Leucaspide. Otranto. Gallipoli.

L. AUSTRIACUM *L.*
Otranto. Leucaspide.

L. PUNCTATUM *Pr.?*
Leucaspide.

L. GALLICUM *L.*
Leucaspide. Gallipoli.

L. LIBURNICUM *Scp.* — *L. corymbulosum Rchb.*
Gallipoli.

L. STRICTUM *L.* — *L. liburnicum auct. non Scp.*
Otranto. Gallipoli.

ID. — *Var. spicatum Lam.* — *L. strictum Fl. gr.*
Otranto. Gallipoli. Leucaspide.

MALVACEÆ.

ALTHÆA OFFICINALIS *L.*
Alimini d'Otranto. Leucaspide. Gallipoli.

A. HIRSUTA *L.*
Leucaspide.

LAVATERA ARBOREA *L.*
Capo di Leuca. Gallipoli.

L. CRETICA *L.* — *Var. floribus glomeratis.* — *L. neapolitana Ten.*
Mi pare che sia anche la *L. sylvestris Brot.*, se posso giudicare dai campioni del mio erbario.

MALOPE MALACOIDES *L.*
Presso là Torre dell'Orto, Otranto.

MALVA CRETICA *Cav.* — *M. althæoides Fl. gr. non Cav.* — *M. hirsuta Ten. non alior.*
Leucaspide. Otranto.

M. SYLVESTRIS. *L.* — *M. vulgaris Ten.*
A Leucaspide si trova una varietà con due fiori in ogni pedunculo, il più lungo essendo della medesima lunghezza della foglia.

ID. — *Var. eriocarpa Boiss. fl. orient.*
Verso la Palascia. Otranto. Gallipoli.

M. NICEÆNSIS *All.*
Leucaspide. Gallipoli.

M. ROTUNDIFOLIA *L.* — *M. neglecta Wallr.*
Otranto.

HYPERICINEÆ.

HYPERICUM PERFOLIATUM *L.* — *H. ciliatum Lam.*
Bosco di Otranto. Leucaspide.

H. QUADRANGULUM *L.*
Alimini d'Otranto.

H. PERFORATUM *L.* — *H. veronense Schrk.*
Bosco di Otranto. Leucaspide.

H. CRISPUM *L.*
Abbondante nei campi dopo la messe. Otranto. Taranto. Gallipoli.

GERANIACEÆ.

GERANIUM COLUMBINUM *L.*
In tutta la regione.

G. DISSECTUM *L.*
Otranto. Gallipoli.

G. COLUMBINUM *L.*
Leucaspide.

G. MOLLE *L.*
Leucaspide.

ID. — *Var. grandiflorum. — G. villosum Reich. non Ten.*
Leucaspide.

G. ROTUNDIFOLIUM *L. — G. viscidulum Fr.*
Otranto. Leucaspide.

G. PUSILLUM *L. — G. rotundifolium Fr.*
Gallipoli.

G. LUCIDUM *L.*
Rupi verso la Torre del Serpente, Otranto. Leucaspide.

G. ROBERTIANUM *L. — Var. purpureum Vill.*
Otranto, Gallipoli e Leucaspide.

ERODIUM BOTRYS *Bert.*
Patimisco. Gallipoli.

E. LACINIATUM *W.*
Spiaggia di S. Pietro in Bevagna, Otranto e Patimisco.

ID. — *Var. affine Ten.*
Gallipoli. Otranto.

E. MALACOIDES *W.*
Otranto. Leucaspide.

E. CHIUM *W.*
Verso gli Alimini. Otranto.

E. GUSSONEI *Ten.*
Questa specie, la più bella forse d'Europa, fiorisce per diversi mesi, le piante morsicate o altrimenti danneggiate

buttando nuovi rami procumbenti durante tutta l'estate. Abbondante sulla strada che conduce da Otranto a Maglie. Comune verso Manduria.

E. MOSCHATUM *L'Her.*
Leucaspide. Gallipoli.

E. CICONIUM *W.* — *E. brevicaule Bert.*
Leucaspide.

E. CICUTARIUM *L'Her.*
Leucaspide. Gallipoli.

OXALIDEÆ.

OXALIS CORNICULATA *L.*
Leucaspide. Gallipoli.

ZYGOPHYLLEÆ.

TRIBULUS TERRESTRIS *L.*
Arene marittime.

RUTACEÆ.

RUTA BRACTEOSA *DC.*
Leucaspide.

R. DIVARICATA *Ten.*
Roccie tufose al nord di Otranto.

RHAMNEÆ.

PALIURUS AUSTRALIS *G.* — *P. aculeatus Lam.*
Otranto, Gallipoli e Leucaspide.

RHAMNUS ALATERNUS *L.*
In tutta la regione. Questa specie insieme alla *Phyllirea media* si chiama volgarmente « Frasso. »

R. GRÆCUS *B. R.?* — *R. saxatilis S. et S. non L.*
Leucaspide. Il sig. Lacaita crede che questa pianta sia il *R. saxatilis L.*, ma non ha veduto i frutti maturi.

TEREBINTHACEÆ.

Pistacia Terebinthus *L.*
Leucaspide. Gallipoli.

P. Lentiscus *L.*
Alimini d'Otranto. Gallipoli. A Leucaspide si chiama « Restingo. »

PAPILIONACEÆ.

Ceratonia Siliqua *L.*
Leucaspide. Probabilmente spontanea.

Anagyris fœtida *L.*
Leucaspide, vulgo « Lupino agrieste. » Gallipoli.

Spartium junceum *L.*
Otranto e Gallipoli. A Leucaspide più raro.

Cytisus spinescens *Sieb.* — *C. hirsutus Fl. gr.* — *C. apulus Ten. Guss.* — *C. ramosissimus Ten.*
Leucaspide. S. Pietro in Bevagna.

C. infestus *Guss. prod.* — *Calycotome infesta Guss.*
Otranto. Gallipoli. A Leucaspide porta il nome di « Spina ruta. »

Lupinus hirsutus *L.*
Leucaspide. Gallipoli.

Ononis reclinata *L.*
In tutta la regione.

O. mollis *Sav.*
Leucaspide.

O. Natrix *L.*
Verso gli Alimini di Otranto.

O. viscosa *L.*
Leucaspide. Gallipoli.

Id. *Var. breviflora DC.* — *O. longearistata Pr.* — *O. viscosa Fl. gr.*
Leucaspide. Gallipoli.

O. SIEBERI *Bess.* — *O. polymorpha Guss.*
Leucaspide.

O. PUBESCENS *L.*
Leucaspide.

O. ORNITHOPODIOIDES *L.*
Leucaspide. Gallipoli.

O. CAMPESTRIS *K. Z.* — *O. spinosa auct. mult.*
Otranto. Leucaspide.

O. DIFFUSA *Ten.* — *O. serrata Dub.* — *Var. Dehnharti Ten.*
S. Pietro in Bevagna. Fra Taranto e Patimisco.

O. COLUMNÆ *All.*
Leucaspide. Otranto.

O. VARIEGATA *L.*
Arene marittime fra Taranto e Patimisco.

ANTHYLLIS HERMANNIÆ *L.* — *A. aspalathi DC.* — *Cytisus græcus L.*
Abbondante a Gallipoli ove è adoperata per spazzare le strade. Il nome volgare è « Spina pollice. »

A. VULNERARIA *L.* — *Var. rubra Gou.* — *A. Dillenii Schult.* — *A. sanguinea Schur.*
Otranto. Leucaspide.

A. TETRAPHYLLA *L.* — *Vulneraria tetraphylla Guss.*
Otranto. Leucaspide.

HYMENOCARPUS CIRCINATA *Sav.*
Otranto. Leucaspide. Gallipoli.

MEDICAGO ARBOREA *L.* — *M. arborescens Pr.*
Gallipoli.

M. FALCATA *L.*
Leucaspide.

M. MARINA *L.*
Alimini di Otranto. Costa fra Taranto e Patimisco.

M. HELIX *W.* — *M. Astroites Bert.*
Otranto.

M. ORBICULARIS *All.* — *M. marginata auct. mult. non W.*
Otranto. Leucaspide.

M. SCUTELLATA *All.*
Otranto. Leucaspide.

M. TRIBULOIDES *Desv.* — *M. crassispina Vis.* — *M. uncinata W.*
Leucaspide (variat spiris dextrorsis et sinistrorsis).

M. LITORALIS *Rhod.* — *M. arenaria Ten. 1819.*
Patimisco. Alimini di Otranto.

M. TUBERCULATA *Willd.*
Nei seminati di Otranto. Leucaspide.

M. SPHÆROCARPA *Bert.* — *M. muricata Grsb. non Bth.*
Otranto.

M. TURBINATA *W.* — *Var. olivæformis Guss.* — *M. olivæformis Guss.*
Otranto.

M. RIGIDULA *Desv.* — *M. Gerardi Kit.* — *M. villosa DC.*
Otranto.

M. AGRESTIS *Ten.*
Leucaspide.

M. LAPPACEA *Desv.* — *M. pentacycla DC.* — *M. Histrix Ten.*
Otranto. Leucaspide.

ID. — *Var. denticulata W.* — *M. flexuosa Ten.*
Otranto nel coltivato. Leucaspide.

M. ARABICA *All.* — *M. cordata Lam.* — *M. maculata W.*
Otranto.

M. MINIMA *Desv.* — *M. hirsuta All.* — *M. rigidula Bth.*
Otranto. Leucaspide, molto variabile.

M. ECHINUS *DC.*
Otranto.

M. CILIARIS *W.*
Otranto nel coltivato.

M. DISCIFORMIS *DC.*
Leucaspide.

M. LUPULINA *L.*

ID. — *Var. Cupaniana. — M. Cupaniana Guss.*
Otranto, Gallipoli e Leucaspide.

TRIGONELLA FŒNUM-GRÆCUM *L.*
Leucaspide, subspontanea.

T. GLADIATA *Stev.*
Leucaspide.

T. MONSPELIACA *L.*
Leucaspide. Otranto.

T. CORNICULATA *L.*
Otranto. Leucaspide. Le Trigonelle sono conosciute ad Otranto sotto il nome di « Forficicchia » o forbici, a causa della forma del frutto. Comunicano un gusto ed un odore nauseanti alla carne degli animali ed anche degli uccelli che ne mangiano le foglie.

MELILOTUS MESSANENSIS *All.*
San Pietro in Bevagna.

M. SULCATA *Dsf.*
Gallipoli. Leucaspide.

M. NEAPOLITANA *Ten.*
Verso gli Alimini di Otranto.

M. INDICA *All. — M. parviflora Dsf.*
Alimini di Otranto. Leucaspide.

TRIFOLIUM RUBENS *L.*
Otranto nel bosco.

T. PRATENSE *L. — Var. β flavicans Guss. syn. II. 331*
Gallipoli.

T. OCHROLEUCUM *L.*
Alimini di Otranto.

T. CHERLERI *L.*
Otranto. Leucaspide. Gallipoli.

T. LAPPACEUM *L.*
Leucaspide. Gallipoli.

T. ANGUSTIFOLIUM *L.*
Otranto. Leucaspide.

T. INCARNATUM *L.*
Leucaspide, subspontaneo.

ID. — *Var. Molinerii Balb.*
Otranto. Gallipoli.

T. STELLATUM *L.*
Otranto. Leucaspide.

T. LIGUSTICUM *Balb.*
Alimini di Otranto.

T. ARVENSE *L.*
Otranto, Leucaspide ecc.

T. MARITIMUM *L.*
Otranto.

T. SUPINUM *Savi.* — *T. echinatum M. B.*
Alimini d'Otranto.

T. PALLIDUM *W. K.* — *T. flavescens Ten.*
Verso la Palascia d'Otranto.

T. TENUIFOLIUM *Ten.* — *T. stamineum Guss.* — *T. Tenoreanum Boiss.* — *T. Bocconei β longiflorum B. Ch.*
S. Pietro in Bevagna.

T. BOCCONEI *Sav.* — *T. collinum Bast.*
Leucaspide. Gallipoli.

T. SCABRUM *L.*
Leucaspide.

T. LUCANICUM *Gasp. apud Guss.*
Gallipoli.

T. SUBTERRANEUM *L.*
Manduria. Leucaspide.

T. FRAGIFERUM *L.*
Otranto, lungo la strada che conduce alla ferrovia.

T. RESUPINATUM *L.* — *T. suaveolens W.*
Variat fructibus roseis. Gallipoli. Otranto. Leucaspide.

T. TOMENTOSUM *L.*
In tutta la regione.

T. VESICULOSUM *L.*
Verso la Palascia di Otranto.

T. SPUMOSUM *L.*
Leucaspide.

T. HYBRIDUM *L.* — *T. Michelianum Gaud. non Savi.*
Nella mia prima lista ho sbagliato una giovane ed anormale pianta di queste specie per il *T. isthmocarpum.*

T. REPENS *L.*
Patimisco. Paludi di Otranto, ove si vedono delle piante di una statura altissima, colle foglie della medesima forma e grandezza della *Menyanthes trifoliata.*

T. NIGRESCENS *Viv.* — *T. hybridum Sav. non L.* — *T. pallescens DC. fl. fr.*
Otranto. Leucaspide.

T. SUFFOCATUM *L.*
Otranto.

T. PATENS *Schreb.* — *T. chrysanthum Gaud.*
In tutta la regione.

T. AGRARIUM *L.* — *T. aureum Poll.*
Otranto.

T. PROCUMBENS *L.* — *T. agrarium Poll. Savi et G. G.* — *T. campestre Schreb.*
Leucaspide.

DORYCNIUM HIRSUTUM *Ser.* — *Bonjeania hirsuta Rchb.*
Leucaspide. Otranto.

D. RECTUM *Ser.* — *Bonjeania recta Rchb.*
In tutta la regione.

D. HERBACEUM *Vill.*
Otranto. Taranto.

LOTUS TETRAGONOLOBUS *L.* — *Tetragonolobus purpureus Mnch.*
Otranto. Leucaspide.

L. SILIQUOSUS *L.*
Gallipoli.

L. EDULIS *L.*
Otranto. Leucaspide.

LOTUS CRETICUS *L.*
Otranto. A San Pietro in Bevagna viene una forma con foglie piccolissime.

L. COMMUTATUS *Guss.*
Isole del Campo, fra Gallipoli e l' isola di S. Andrea.

L. CYTISOIDES *L.* — *L. creticus Fl. gr.*
Otranto. San Pietro in Bevagna, e da Taranto a Patimisco.

L. TENUIS *Kit.* — *Var. decumbens Poir.* — *L. Preslii Ten.*
Otranto.

L. CORNICULATUS *L.*
Leucaspide.

L. ULIGINOSUS *Schkuhr.*
Pantano del Taro.

L. HISPIDUS *Desf.*
Gallipoli. Otranto.

L. ORNITHOPODIOIDES *L.*
Leucaspide.

L. PUSILLUS *Viv.*
Foce del fiume Taro. Taranto.

CORONILLA EMERUS *L.*
Otranto. Leucaspide.

C. VALENTINA *L.*
Gravina di Acettullo. Leucaspide.

ARTHROLOBIUM SCORPIOIDES *DC.* — *Coronilla scorpioides K.*
Otranto. Leucaspide.

A. REPANDUM *DC.* — *Coronilla repanda Guss.*
Patimisco.

ORNITHOPUS COMPRESSUS *L.*
In tutta la regione.

Bonaveria Securidaca *Rchb.*
Otranto. Leucaspide.

Hippocrepis glauca *Ten.*
Otranto. Leucaspide. Gallipoli.

H. ciliata *W.*
Leucaspide.

H. unisiliquosa *L.*
Otranto. Leucaspide.

Scorpiurus subvillosa *L.* — *S. sulcata Fl. gr.*
In tutta la regione.

Galega officinalis *L.*
Otranto.

Psoralea bituminosa *L.*
Otranto. Leucaspide.

Astragalus monspessulanus *L.*
Otranto.

A. hamosus *L.*
Otranto. Leucaspide.

A. sesameus *L.*
Leucaspide. Gallipoli.

Biserrula Pelecinus *L.*
Otranto. Leucaspide.

Hedysarum coronarium *L.*
Secondo il sig. Lacaita le piante che si trovano apparentemente selvatiche a Leucaspide sono rimaste dopo anteriore coltivazione.

H. capitatum *L.*
Leucaspide. Otranto.

Onobrychis echinata *Dietr.* — *O. alba Ten.?*
Otranto. Leucaspide.

O. Caput-galli *Lam.*
Leucaspide.

O. CRETICA *Desv.* — *O. æquidentata D'Urv.* — *O. Crista-galli Ten.*
Leucaspide, sopra il monastero. Nostra pianta è la forma tipica, non l' *O. foveolata DC.*

O. ÆQUIDENTATA *Urv.* — *O. cristata DC. prod.* — *Hedysarum æquidentatum S. et S.*
Leucaspide.

LATHYRUS SPHÆRICUS *Retz.*
Otranto.

L. SETIFOLIUS *L.*
Leucaspide. Gallipoli.

L. CILIATUS *Guss.* — *L. saxatilis Vis.* — *Orobus saxatilis Vent.*
Leucaspide.

L. ANNUUS *L.*
Otranto.

L. CICERA *L.* — *L. dubius Ten.*
Otranto, Leucaspide.

L. OCHRUS *DC.*
Otranto. Gallipoli. Leucaspide.

L. NISSOLIA *L.*
Presso gli Alimini di Otranto.

L. APHACA *L.*
Otranto. Leucaspide.

VICIA ATROPURPUREA *Dsf.* — *V. villosa Brot.* — *Cracca atropurpurea G. G.*
Paludi di Otranto. Leucaspide.

V. VARIA *Host.* — *V. dasycarpa Ten.* — *Cracca varia G. G.*
Alimini di Otranto. Leucaspide.

V. PSEUDOCRACCA *Bert.* — *Cracca Bertolonii G. G.*
Otranto, verso gli Alimini.

V. LUTEA *L.*
Otranto. Leucaspide.

V. HIRTA *Balb.* (*floribus lilacinis*).
Leucaspide.

V. HYBRIDA *L.*

Leucaspide.

V. CORDATA *Wulf.*

Leucaspide. Otranto.

V. SATIVA *L.*

Otranto. Leucaspide.

ID. — *Var. Cosentini Guss.* — *V. Cosentini Guss.*

Leucaspide.

V. CUNEATA *Guss.*

Sotto la Torre dell' Orto, Otranto.

V. AMPHICARPA *Dorth.*

Leucaspide. Somiglia ai campioni dell'erbario Gay a Kew. Le piante raccolte da Kralik nell'Affrica sono più grandi. A Leucaspide ha acquistata l'abitudine di propagarsi sotto terra. Il sig. Lacaita dubita che sia buona specie, perchè diverse piante della sezione *cordata* e *sativa* sviluppano, a volte, dei frutti intorno alla radice.

V. LATHYROIDES *L.*

Otranto.

V. PEREGRINA *L.*

Otranto. Leucaspide.

ERVUM AGRIGENTINUM *Guss.* — *Vicia leucantha Biv.* — *V. Bivonae Spr.*

Leucaspide.

E. NIGRICANS *M. B.* — *E. lentoides Ten.* — *Lens nigricans G. G.* — *Lens Tenorei Lmt.*

Leucaspide.

E. LENTICULA *Schreb.* — *E. uniflorum Ten.*

Leucaspide. Otranto.

E. GRACILE *DC.* — *E. longifolium Ten.* — *Vicia gemella Cr.* — *V. laxiflora Brot.*

Gallipoli. Otranto.

E. PUBESCENS *DC.*

Leucaspide.

DRUPACEÆ.

PRUNUS COMMUNIS *Huds.* — *Var.* intermedia fra *P. spinosa* e *P. insititia.* (C. C. L.)
Leucaspide.

SENTICOSÆ.

SPIRÆA ULMARIA *L.* — *Var. denudata Pr.*
Paludi di Otranto.

RUBUS DISCOLOR *Wh. N.*
Macchie ad Otranto.

R. ULMIFOLIUS *Sch.* — Fide Nyman sub-species *R. discoloris.*
Macchie ad Otranto.

POTENTILLA HIRTA *L.*
Leucaspide. Otranto.

P. REPTANS *L.*
Nei terreni presso Otranto viene una varietá con fortissime radici nere.

ROSA SEMPERVIRENS *L.*
Leucaspide.

R. ARVENSIS *Huds.* — *Var.*
Leucaspide.

R. SEPIUM *Thuill.*
Leucaspide.

AGRIMONIA EUPATORIA *L.*
Otranto.

ALCHEMILLA ARVENSIS *Scop.* — *Aphanes arvensis L.*
Leucaspide.

POTERIUM MURICATUM *Sp.* — *P. polygamum W. K.*
Leucaspide.

POMACEÆ.

PYRUS AMYGDALIFORMIS *Vill.* — *P. canopliza Guss. exs.* — *P. sicula Tin.* — *P. cuneifolia Guss.* — *P. Tinci Tod. exs. sec. Dcne.* — *P. salicifolia S. S. non L.*

Leucaspide. S. Pietro in Bevagna. Pianta variabile, come si rileva dai sinonimi.

CRATÆGUS MONOGYNA *Jacq.* — *Et varietas flore pleno.*
Leucaspide.

MYRTACEÆ.

MYRTUS COMMUNIS *L.*
Nelle macchie, comune. A Gallipoli si trova una varietà a foglie piccole e bacche grosse e globose, però non è la forma *tarentina.*

CUCURBITACEÆ.

MOMORDICA ELATERIUM *L.* — *Ecbalium Elaterium Rich.* — *E. agreste Rchb.*
Spiaggie di Otranto e Gallipoli.

ONAGRARIEÆ.

EPILOBIUM HIRSUTUM *L.*
Gallipoli.

E. TETRAGONUM *L.*
Alimini di Otranto.

HALORAGEÆ.

MYRIOPHYLLUM VERTICILLATUM *L.*
Alimini di Otranto.

CALLITRICHINEÆ.

CALLITRICHE STAGNALIS *Scp.*
Vicino al ponte sulla strada Lecce-Otranto.

LYTHRARIEÆ.

LYTHRUM SALICARIA *L.*
Alimini di Otranto. Pantano del Taro.

L. ACUTANGULUM *Lag.* — *L. Græfferi Ten.*
In tutta la regione.

L. HYSSOPIFOLIA *L.*
Leucaspide.

L. THYMIFOLIA *L.*
Gallipoli.

TAMARISCINEÆ.

TAMARIX AFRICANA *Poir.*
Otranto. Gallipoli.

T. GALLICA *L.*
Presso il fiume Chitro a San Pietro in Bevagna.

PARONYCHIEÆ.

POLYCARPON TETRAPHYLLUM *L.* — *P. diphyllum Cav.*
Ad Otranto diviene alquanto legnoso vicino al mare.

P. ALSINEFOLIUM *DC.*
San Pietro in Bevagna. Leucaspide. Gallipoli.

HERNIARIA HIRSUTA *L.*
Leucaspide. Gallipoli.

CRASSULACEÆ.

UMBILICUS HORIZONTALIS *DC.*
Otranto. Gallipoli.

ID. — *Var.*
Verso la Montagna Spaccata a Gallipoli cresce una varietà ove ogni fiore è rimpiazzato da una spiga orizzontale.

SEDUM RUPESTRE *L.* — *Var. reflexum.* — *S. reflexum L.* — *S. albescens Haw.*
Verso la Palascia. Otranto.

S. ACRE *L.* — *S. neglectum Ten.*
Il Nyman colloca la pianta Tenoreana con questa specie, benchè Tenore affermi che le foglie non sono acri.

S. ALBUM *L.*
Leucaspide. Otranto.

S. MICRANTHUM *Bast.* — *S. Clusianum Guss.*
Leucaspide.

S. CEPAEA *L.* — *S. galioides All.* — *S. tetraphyllum S. S.*
Taranto.

S. STELLATUM *L.* — *S. deltoideum Ten.*
In tutta la regione.

S. LITTOREUM *Guss.*
Leucaspide.

S. CÆSPITOSUM *DC.* — *Crassula Magnolii DC.*
Leucaspide.

S. RUBENS *L.* — *Crassula rubens L.*
Leucaspide.

BULLIARDA VAILLANTII *DC.* — *Tillaea Vaillantii W.*
Leucaspide.

SAXIFRAGEÆ.

SAXIFRAGA TRIDACTYLITES *L.*
Leucaspide.

UMBELLATÆ.

ELAEOSELINUM ASCLEPIUM *Bert.*
Leucaspide. Gallipoli. Otranto verso la Palascia.

THAPSIA GARGANICA *L.*
Gallipoli. Patimisco.

ORLAYA GRANDIFLORA *Hfn.* — *Caucalis grandiflora L.*
Otranto, presso la Torre del Serpente.

O. PLATYCARPOS *K.*
Otranto. Leucaspide.

O. MARITIMA *L.*
Arene maritime lungo tutta la costa. All'est di Gallipoli, nell'autunno, le colline arenose del littorale sono quasi coperte dal seme.

DAUCUS CAROTA *L.*
Otranto.

D. GINGIDIUM *L.* — *D. nitidus Gasp.*
Rupi marittime verso la Palascia di Otranto.

D. HISPIDUS *Dsf.* — *D. halophilus Bert.*
Otranto. Gallipoli.

D. SICULUS *Ten.* ?
Presso la spiaggia vicino al paese di Gallipoli. Presenta lo stelo principale abbreviato, ed i rami procumbenti del *D. siculus*, ed in altri particolari somiglia il *D. hispidus Dsf.*

D. BROTERI *Ten.* — *D. Michelii Caruel.*
Otranto.

CAUCALIS DAUCOIDES *L.*
Sotto la Torre del Serpente. Otranto.

TORILIS ANTHRISCUS *Gm.*
San Pietro in Bevagna.

T. NEGLECTA *Spr.*
Paludi di Otranto.

T. NODOSA *G.*
Otranto. Leucaspide. A Gallipoli si trova una varietà coll' ombrella peduncolata.

FERULA GLAUCA *L.* — *F. Candelabrum Held.*
Leucaspide.

OPOPANAX HISPIDUS *Grsb.* — *O. orientale Boiss.* — *Pastinaca hispida Fzl.* — *Malabaila orientalis B. et H.*
Rupi presso le paludi di Otranto. Gallipoli.

TORDYLIUM APULUM *L.* — *T. humile Biv.*
In tutta la regione.

• T. OFFICINALE *L.* — *T. microspermum Ten. hort. neap.*
Leucaspide. Gallipoli.

FŒNICULUM OFFICINALE *L.* — *F. capillaceum Grsb.*
Rupi presso le paludi di Otranto. Gallipoli.

• KUNDMANNIA SICULA *DC.* — *Brignolia pastinacæfolia Bert.*
Gallipoli.

CRITHMUM MARITIMUM *L.*
Otranto. Gallipoli.

ŒNANTHE PIMPINELLOIDES *L.*
Leucaspide. Gallipoli.

Œ. LACHENALII *Gou.*
Gallipoli, sotto le Foggie.

Œ. FISTULOSA *L.*
Alimini d'Otranto.

ECHINOPHORA SPINOSA *L.*
Otranto. Gallipoli.

E. TENUIFOLIA *L.*
Trovata in fiore nel mese di novembre ad Otranto dal cav. Alf. Eggington.

SCANDIX AUSTRALIS *L.*
Leucaspide. San Pietro in Bevagna.

S. PECTEN-VENERIS *L.*
Otranto. Leucaspide.

AMMI MAJUS *L.*
Otranto. Taranto. Leucaspide nel coltivato.

A. VISNAGA *Lam.*
Otranto.

PTYCHOTIS AMMOIDES *Koch.* — *Seseli ammoides L.* — *S. verticillata Dub.*
Otranto. Leucaspide.

PIMPINELLA MAGNA *L.*
Otranto.

P. PEREGRINA *L.* — *Tragium peregrinum Spr.*
Leucaspide.

CARUM MULTIFLORUM *Boiss.* — *Bunium ligusticifolium Ces. ined.* — *Athamanta multiflora Fl. gr.* — *Ligusticum græcum DC.* — *Ligusticum saxifragum Boiss.*
Dirupi fra S. Mauro e la Montagna Spaccata a Gallipoli. Pianta rarissima, nuova per l'Italia.

HELOSCIADIUM NODIFLORUM *Kch.* — *Sium stoloniferum Guss.?*
Nel fiumicello Idro ecc. a Otranto. Leucaspide. Le foglie

di questa pianta sotto il nome di « Murolo » o « Salaciuni » sono adoperate per companatico dai contadini otrantini, benchè riputate velenose altrove.

BUPLEURUM FRUTICOSUM *L.*
Capo di Leuca.

B. PROTRACTUM *H. L.*
In tutta la regione.

B. ARISTATUM *Bartl.*
Leucaspide. Gallipoli. San Pietro in Bevagna.

B. GLAUCUM *Rob. Cast.* — *B. semicompositum Fl. gr. et auct.*
Gallipoli.

HIPPOMARATHRUM BOCCONEI *Boiss.* — *H. siculum Bocc.* — *Cachrys pungens Jan.* — *Ægomarathrum siculum Mor.* — *Lophocachrys echinophora Bert.*

Questa bella specie abbonda sotto la Torre dell'Orto, Otranto, formandovi un'estesa macchia. Il fusto della pianta fornisce una gommo-resina giallastra di un odore piuttosto piacevole, e praticando delle ferite nella epidermide si potrebbe procurarsene in abbondanza. A Gallipoli ho trovato una pianta dell'altezza di 1 m. e 65 cm. e della larghezza di 1 m. 20 cm., e questo gigante era circondato da altre tre o quattro di quasi simili dimensioni!

SMYRNIUM OLUSATRUM *L.*
Leucaspide.

BIFORA TESTICULATA *Rchb.* — *B. flosculosa M. B.*
Otranto. Leucaspide.

ERYNGIUM AMETHYSTINUM *L.* — *E. dilatatum Bert.*
Leucaspide.

E. CAMPESTRE *L.*
Otranto. Leucaspide.

E. MARITIMUM *L.*
Verso gli Alimini, Otranto.

E. BARRELIERI *Boiss.* — *E. pusillum L. p. p. Guss. Mor. Bert.*
Da non confondersi colla specie spagnuola *E. pusil*

lum L. ossia *E. tenue Lam.* Verso gli Alimini d'Otranto e presso il Chitro a San Pietro in Bevagna, in posti inondati nell' inverno.

LAGOECIA CUMINOIDES *L.*

Leucaspide, a S. Giovanni fra le macchie dei terreni sassosi. Pare che il Marinosci di Martino l'abbia trovato a Gallipoli 60 anni fa, ma fino alla sua recente scoperta a Leucaspide non è stata annoverata fra le specie italiane. Non ho potuto trovarla a Gallipoli.

ARALIACEÆ.

HEDERA HELIX *L.*

Ovunque.

CORNEÆ.

CORNUS SANGUINEA *L.*

Paludi di Otranto.

CAPRIFOLIACEÆ.

VIBURNUM OPULUS *L.* — *Opulus vulgaris Barkh.*

Otranto. Gallipoli.

V. TINUS *L.* — *Tinus laurifolius Barkh.*

Leucaspide. Gallipoli.

SAMBUCUS NIGRA *L.*

In tutta la regione.

S. EBULUS *L.*

Otranto. Gallipoli.

LONICERA CAPRIFOLIUM *L.*

Otranto.

L. IMPLEXA *Ait.*

Otranto. Leucaspide. Gallipoli. Specie che presenta molta varietà sia nella statura delle piante sia nelle foglie, che soventi volte sono angustissime.

RUBIACEÆ.

RUBIA PEREGRINA *L.*

Otranto. Gallipoli. Leucaspide.

• Rubia peregrina *L.* — *Var. Bocconei Pel.*

Otranto. Gallipoli. Leucaspide. Differisce molto dalla forma tipica non soltanto nel fogliame, che varia anche esso, ma anche nel portamento e nella parte inferiore del fusto ch' è assai più legnoso.

Galium lucidum *All. non auct. britan.* — *G. corrudæfolium Vill.* — *G. nitidum Sieb.* — *G. tenuifolium DC. fl. fr. et All.*

Leucaspide.

G. palustre *L.*

Otranto. Taranto. Gallipoli.

G. verum *L.*

Leucaspide.

G. saccharatum *All.* — *G. verrucosum Sm.*

Campi coltivati ad Otranto e Leucaspide.

G. tricorne *With.*

Leucaspide.

G. Aparine *L.* — *G. agreste Wallr.*

Leucaspide.

G. anglicum *Huds.* — *G. parisiense Lam.*

Var. intermed. inter *G. divaricatum* et *G. anglicum* fide Lacaita. Leucaspide.

• G. murale *All.*

Campagna intorno agli Alimini, Otranto.

G. vernum *Scp.*

Leucaspide. Otranto.

Valantia muralis *L.* — *Valantia aculeata Ten.*

Scogli verso la Palascia. Otranto. Leucaspide.

Asperula cynanchica *L.*

Nelle arene marittime gli steli si prolungano ad una lunghezza di quasi un metro. Comune nelle colline arenose a Gallipoli.

A. arvensis *L.*

Otranto. Leucaspide.

Crucianella latifolia *L.*

Leucaspide.

C. MARITIMA *L.*
Verso gli Alimini di Otranto nell'arena.

SHERARDIA ARVENSIS *L.*
Otranto. Gallipoli e Leucaspide.

VALERIANEÆ.

CENTRANTHUS RUBER *DC.*
Otranto.

C. CALCITRAPA *Dufr.*
Leucaspide. Gallipoli.

FEDIA CORNUCOPIÆ *L.*
Nel seminato in tutta la regione. Abbondante.

VALERIANELLA ECHINATA *DC.*
Otranto. Leucaspide.

V. OLITORIA *Poll.*
Leucaspide.

V. ERIOCARPA *Desv.* — *V. puberula Rchb.*
Gallipoli. Otranto e Leucaspide.

V. MICROCARPA *Lois.* — *V. puberula DC.*
Otranto.

V. MEMBRANACEA *Lois.* — *V. pumila W.* — *V. sphærocarpa DC.*
Leucaspide.

V. CORONATA *DC. fl. fr. non prod.* — *V. hamata Bert. ap. DC.*
Leucaspide.

V. VESICARIA *Mnch.*
Leucaspide.

DIPSACEÆ.

CALISTEMMA BRACHIATUM *Boiss.* — *Scabiosa brachiata S. S.* — *S. palæstina B. Ch.* — *Pterocephalus palæstinus Coult.* — *Asterocephalus brachiatus Grsb.*
Otranto.

ID. — *Var.* — *C. Sibthorpianum Boiss.* — *Scabiosa multisecta Vis.*
Leucaspide.

SCABIOSA UCRANICA *L.* — *Var. β Boiss. fl. orient.* — *S. eburnea S. et S.*

Arene marittime a Patimisco.

S. MARITIMA *L.*

Nelle arene del littorale di Gallipoli la più grande parte delle piante sone anormali, i capitoli essendo sviluppati in ombrelle. Otranto.

ID. — *Var.* — *S. grandiflora Scop. non Dsf.*

Leucaspide.

ID. — *Var. villosa Coss.* — *S. grandiflora var. canescens Guss. Inar.*

Florida varietà che nelle vicinanze di Otranto produce per volta da dodici a diciotto fusti di quasi un metro l' uno.

S. COLUMBARIA *L.*

Otranto. Gallipoli.

DIPSACUS SYLVESTRIS *Huds.*

Otranto. Leucaspide.

TRICHERA ARVENSIS *Schrad.* — *Knautia arvensis Coult.*

Otranto.

T. HYBRIDA R. S. — *Knautia hybrida All.* — *Trichera mutabilis Schrad.*

San Pietro in Bevagna. Leucaspide. Secondo il chiarissimo Lacaita si trovano tre forme di questa specie a Leucaspide. N. 1. Foglie radicali crenate, quelle del fusto intiere. *K. integrifolia Bert.*, *S. integrifolia L.* N. 2. Foglie radicali lirate, del fusto intiere. N. 3. Foglie radicali e del fusto ambedue lirate. Le varietà 2 e 3 sono *K. integrifolia var. hybrida* ossia *K. hybrida Coult.* (*sub Scabiosa*).

COMPOSITÆ.

SENECIO LEUCANTHEMIFOLIUS *Poir.* — *S. vernus Biv.*

Var. — *S. incrassatus Guss.*

Leucaspide. Gallipoli ecc. Questa specie quando cresce nell'arena marittima umida prende quasi la forma di *S. crassifolius W.*, il quale si distingue dalla base delle foglie essendone la parte più larga. (C. C. L.)

S. VULGARIS *L.*

Ovunque.

ANTHEMIS HYDRUNTINA *Groves sp. nov.*

Olens, pedalis et sesquipedalis, præter pilos lanatos et maculas lanuginosas glabrescens et pallide virens, caulibus ascendentibus numerosis 1-3 rarius 6-cephalis, rhizomate surculos foliosos ascendentes edente, foliis inferioribus ambitu elongato-oblongis bipinnatis in lacinias acutas submucronatas divisis, superioribus pinnatis, brevioribus pinnis apice trifidis vel bifidis interdum simpliciter subulatis, capitulis discoideis mediocribus, involucri lanuginosi phyllis numerosis late lanceolatis obtusis marginibus pallidis scariosis, receptaculo conico elongato paleis carinatis attenuatis mucronatis glandulosis ad flosculos æquilongis, acheniis albidis sulcato-costatis tetragonis tuberculatis corona valida superatis. Variat foliorum latitudine et surculorum magnitudine. Habitat prope Hydruntum in collibus ad lacum Alimini proximis (Vedi Tav. II). — A prima vista molte specie discoidee del genere *Anthemis* hanno un'apparente somiglianza fra di loro, specialmente le numerose varietà di *Anthemis montana L.* La nostra pianta però si distingue facilmente da tutte per il suo portamento diritto e rigido, nonchè per la sua statura ed il colore del fogliame e fusto. Sotto l'esame poi dimostra un carattere assai distinto dalle specie ad essa vicine, come sarà facile rilevare dalla descrizione della specie. In generale le discoidee di questo genere sono piante alpine, la nostra invece cresce sulle basse colline che circondano i laghi degli Alimini presso Otranto, lontano dalla montagna ma poco distante dal littorale. Fiorisce in maggio.

A. TINCTORIA *L.*

Otranto.

A. BRACHYCENTROS *Gay.* — *A. altissima L.* — *A. canescens Ten.* — *A. retusa Ten.* — *A. Pseudo-Cota Vis.* — *A. segetalis Ten.*

Varietà che cresce nel seminato ad Otranto, e che prende il posto che occupa l'*A. Cota L.* nei campi di grano dell'Italia media. La nostra pianta differisce dal tipo di Gay per avere le pagliette quasi senza mucrone.

A. MARITIMA *L.* — *A. litoralis Clem.*
Verso gli Alimini di Otranto.

A. ARVENSIS *var.* — *A. incrassata Lois.* — *A. sicula Guss.*
Vicino agli Alimini di Otranto nei campi coltivati si trova una varietà molto interessante per avere due forme d'achenio, quella più bassa essendo pluricostata e turbinata, mentre quella più in alto è tetragona, sovente con qualche lacuna lineare sugli angoli. Tutte e due le qualità di frutti sono fortemente punteggiate. Pianta robusta con molti fusti ramificati. Leucaspide.

A. PEREGRINA *L.*
San Pietro in Bevagna, con una forma nana. Otranto. Taranto.

A. CHIA *L.*
Gallipoli. Otranto.

ORMENIS MIXTA *DC.* — *Maruta mixta Mor.* — *Chamomilla mixta G. G.* — *Anthemis mixta L.*
Prati marittimi, Otranto.

ANACYCLUS CLAVATUS *P.* — *A. tomentosus DC.* — *A. pubescens W.*
Otranto. Leucaspide.

ACHILLEA LIGUSTICA *All.*
Campi all'ovest di Otranto.

A. MILLEFOLIUM *L.*
In tutta la regione.

DIOTIS CANDIDISSIMA *Dsf.* — *Santolina maritima Sm.*
Arene marittime passato gli Alimini ad Otranto.

PINARDIA CORONARIA *Less.*
In tutta la regione.

CHRYSANTHEMUM SEGETUM *L.*
Otranto.

C. MYCONIS *L.* — *Pyrethrum Myconis L.*
Otranto.

MATRICARIA CHAMOMILLA *L.*
In tutta la regione.

HELICHRYSUM ITALICUM *Guss.* — *H. angustifolium DC. fl. fr. p. p.*
Otranto. Leucaspide.

GNAPHALIUM LUTEO-ALBUM *L.* — *Helichrysum luteo-album Rchb.*
Leucaspide. Gallipoli.

FILAGO SPATHULATA *Pr.*
Leucaspide.

ID. — *Var. affinis Ten. ined.* — *F. prostrata Parl. non DC.*
Leucaspide. Strada fra Otranto e Maglie.

F. ERIOCEPHALA *Guss.* — *F. lanuginosa Req.*
All'ovest di Otranto.

F. GALLICA *L.* — *F. tenuifolia Pr.*
Campi coltivati ad Otranto.

PHAGNALON SAXATILE *Cass.* — *Conyza saxatilis L.*
Leucaspide.

P. RUPESTRE *DC.* — *Conyza rupestris L.* — *P. Tenorei Pr.*
Otranto. Leucaspide.

ASTER TRIPOLIUM *L.* — *Tripolium vulgare Nees.*
Taranto. Otranto. Gallipoli.

CONYZA AMBIGUA *L.* — *Erigeron crispus Pourr.* — *Eschenbachia ambigua Mor.*
Otranto. Gallipoli.

BELLIS SYLVESTRIS *Cyr.* — *Bellidium pappulosum Bert.*
Paludi di Otranto.

B. PERENNIS *L.*
Ovunque.

ID. — *Var.* — *B. hybrida Ten. non DC.*
Otranto.

B. ANNUA *L.*
Otranto. Leucaspide.

ASTERISCUS AQUATICUS *Less.*
Leucaspide.

PALLENIS SPINOSA *Cass.* — *Asteriscus spinosus G. G.*
Otranto. Leucaspide.

INULA CRITHMOIDES *L.* — *I. crithmifolia W.*
Rupi verso la Palascia. Otranto.

I. VISCOSA *Ait.* — *Pulicaria viscosa Cass.*
Leucaspide. Otranto.

I. GRAVEOLENS *Dsf.* — *Pulicaria graveolens Nym.*
Otranto. Gallipoli.

PULICARIA ODORA *Rchb.*
Otranto. Leucaspide.

P. DYSENTERICA *Gaert.* — *Inula dysenterica L.*
Leucaspide.

EVAX PYGMÆA *Pers.*
Otranto, ove la specie è assai più robusta dei campioni dell'Italia media, di modo che somigliano alquanto al-l'*E. asteriscifolia Pers.* Leucaspide.

EUPATORIUM CANNABINUM *L.*
Leucaspide.

TUSSILAGO FARFARA *L.*
In tutta la regione.

CALENDULA FULGIDA *Guss.* — *C. undulata Raf.*
Leucaspide.

C. ARVENSIS *L.* — *C. micrantha Tin. Guss.?*
Otranto. Assai variabile quanto al colore dei fiori e quanto al fogliame. Fra queste forme ci sarà probabilmente la *C. bicolor Raf.*

CARDOPATIUM CORYMBOSUM *Pers.* — *C. orientale Sp.* — *C. apulum Sp.*
Comunissimo a Taranto, ma finora non ho potuto trovarlo ad Otranto benchè cresca lungo l'Adriatico dalla vicinanza della Majella (San Valentino) fino al fondo delle Puglie.

CARLINA LANATA *L.*
Leucaspide. (C. C. L.)

C. CORYMBOSA *L.* — *C. radiata Viv.*
Leucaspide. (C. C. L.)

ATRACTYLIS CANCELLATA *L.*
Leucaspide.

ARCTIUM MAJUS *Schk.* — *Lappa officinalis All.* — *Arctium Lappa W.*
Otranto.

ONOPORDON ACANTHIUM *L.*
Otranto.

O. TAURICUM *W.* — *O. virens DC.*
Leucaspide.

CYNARA CARDUNCULUS *L.* — *C. spinosissima Pr.*
Otranto. Leucaspide.

SILYBUM MARIANUM *Gaert.*
Otranto. Leucaspide.

NOTOBASIS SYRIACA *Cass.*
Ruderi all'ovest di Otranto.

PICNOMON ACARNA *Cass.*
Leucaspide.

CIRSIUM PALUSTRE *Scp.*
Paludi degli Alimini, Otranto.

GALACTITES TOMENTOSA *Mch.*
Otranto. Taranto. Leucaspide.

CARDUUS NUTANS *L.* — *Var.* — *An C. macrocephalus Desf. sive C. hamulosus Ten. non Ehrh. ?*
Leucaspide. (C. C. L.)

C. CORYMBOSUS *Ten.* — *C. agrestis Pr.*
Metaponto.

C. PYCNOCEPHALUS *L.*
Leucaspide.

C. ACICULARIS *Bert.* — *C. neglectus Ten. 1830.*
Leucaspide.

TYRIMNUS LEUCOGRAPHUS *Cass.* — *Carduus leucographus L.*
Otranto. Taranto. Leucaspide.

JURINEA MOLLIS *Rchb.* — *Var. moschata DC.*
Leucaspide ! Otranto !

SERRATULA CICHORACEA *DC.* — *Centaurea cichoracea L.*
Leucaspide.

CARDUNCELLUS CÆRULEUS *DC.* — *Kentrophyllum cœruleum G. G.*
Le serre di S. Francesco, Otranto.

CARTHAMUS LANATUS *L.* — *Kentrophyllum lanatum DC.*
Leucaspide.

CENTAUREA DEUSTA *Ten.* — *Var. tenuifolia Guss.*
Leucaspide.

ID. — *Var. divaricata Guss. pl. rar. et herb.*
Otranto. Gallipoli.

ID. — *Var. tenacissima Groves.*

Varietà a fiori piccoli che abita le fessure delle rupi a scogliera sulla costa di Gallipoli, e a causa della sua tenacità è molto difficile a sradicare. Aggiungo la descrizione: Aspera fusca tenacissima, caule anguloso ad radicem ramosissimo corymboso, foliis valde costatis in lacinias late lineares mucronatas divisis, radicalibus bipinnatis sæpe arcuatis, caulinibus pinnatis, superioribus spathulatis, summis sub capitulo parvo subconico sitis, involucri phyllis unguiformibus scariosis fuscis marginibus albo-membranaceis apice leviter dentatis costa media in cuspidem protracta, flosculis purpureis, acheniis albis lineis longitudinalibus notatis, subpunctatis apice biannulatis, pappo nullo. Tota planta pilis validis moniliformibus ornata. Habitat in fissuris rupium prope Callipolem, Italia. (Vedi Tav. III).

ID. — *Var. nobilis Groves.*

Bellissima varietà a fiori grandi che cresce sulla Montagna d'Oro vicino al mare ad Otranto. Aspera fusca, caule robusto rigido anguloso erecto ramis paucifloris vel unifloris, foliis in laciniis mucronatis divisis, radicalibus petiolis dilatatis semiamplexicaulibus, segmentis foliorum late lanceolatis aliquibus pinnula unica ad basin ornatis, caulinibus pinnatis segmentis lanceolatis, superioribus integris lineari-lanceolatis vel spathulatis, summis sub capitulo magno globoso sitis, involucri phyllis membranaceis nitidis ad centrum maculatis inflatis, costa media in cuspi-

dem protracta, flosculis purpureis, acheniis puberulis lineis longitudinalibus notatis, pappo pallido-rufescente serie interiori et longiori ad achenium subaequali. Tota planta pilis validis moniliformibus ornata. Habitat ad rupes « Montagna d' Oro » prope Hydruntum. (Vedi Tav. IV).

Nella descrizione delle due varietà ho preferito di conservare il nome specifico Tenoreano di *deusta* invece di trattarle come forme di una varietà di *Centaurea alba L.*, tanto per semplificare la cosa. Del resto chi abbia erborizzato nelle parti meridionali d' Italia sa bene quanto è facile distinguere le varietà *deusta* al primo colpo d'occhio, benchè si dividano in due gruppi distinti, come abbiamo veduto nelle descrizioni delle due varietà ora descritte. Il seguente quadro metterà in rilievo le due divisioni.

Centaurea deusta Ten.

Gruppo microcefalo.	Gruppo megacefalo.
Piante di bassa o media statura con	Piante alte con
Rami numerosi	Rami poco numerosi
Cap. giov. sub-conici	Cap. giov. globosi
Quasi senza pappo, o forniti invece di 2 anelli	Pappo evidente, a volte lungo quanto l'achenio
Achenii pallidi e glabri.	Achenii scuri e pubescenti.

Le varietà *divaricata Guss.* e *tenuifolia Guss.* appartengono alla divisione microcefala, nonchè la forma *tenacissima mihi*, mentre la var. *nobilis mihi* è da annoverarsi nel gruppo macrocefalo. Dalla vicina Calabria il mio ottimo amico sig. Antonio Biondi mi ha portato due altre forme dell' ultimo gruppo, una colle foglie quasi filiformi, e l'altra coll'achenio di colore verde vivo. È da osservare che il pappo varia molto nelle diverse forme di *C. deusta*. Anche nella divisione microcefala lo si osserva, ma sempre cortissimo, e sovente da una parte sola.

C. CYANUS *L.*

Otranto.

C. RUPESTRIS *L.* — *Var. inermis.*

Dirupi presso San Mauro, Gallipoli. Sq. inv. inerme e senza ciglia, ma mostrando delle *macchie* pettiniformi presso l'apice.

C. SOLSTITIALIS *L.*

In tutta la regione.

C. MELITENSIS *L.* — *C. apula Lam.*

In tutta la regione, ma piuttosto rara.

C. NICEÆNSIS *All.* — *C. fuscata Dsf.* — *C. sicula Lam.* — *C. marginata Ten.?*

Leucaspide. Gallipoli.

C. CALCITRAPA *L.*

In tutta la regione.

ID. — *Var.* che somiglia al *C. calcitrapoides L.* nello stato giovanile, a causa del soverchio sviluppo delle foglie. Leucaspide.

MICROLONCHUS SALMANTICUS *DC.* — *M. Clusii Sp.*

Otranto. Gallipoli.

CRUPINA CRUPINASTRUM *Vis.* — *Centaurea Crupina Guss.* — *C. Morisii Bor.*

Leucaspide. Gallipoli.

SONCHUS MARITIMUS *L.*

Alimini di Otranto. Palude di Gallipoli.

S. GLAUCESCENS *Jord.*

Otranto.

S. ASPER *All.* — *S. oleraceus L. p. p.*

Leucaspide. Gallipoli.

S. OLERACEUS *L.* — *S. lævis Vill.*

Leucaspide.

CHONDRILLA JUNCEA *L.*

Leucaspide.

ID. — *Var. latifolia M. B.* — *C. ringens Rchb.*

Leucaspide.

TARAXACUM OFFICINALE *Web.*
Otranto. Leucaspide.

ANDRYALA DENTATA *S. S.* — *A. tenuifolia Ten.*
Taranto.

HIERACIUM PRÆALTUM *Vill.* — *Var.* vicina alla var. *hispidum Fr.*
Canale di S. Nicola. Gallipoli.

CREPIS BULBOSA *Tsh.* — *Ætheorhiza bulbosa Cass.*
San Pietro in Bevagna. Paludi di Otranto. Patimisco.

C. RUBRA *L.* — *Barkhausia rubra Mch.*
Tali sono le forme di questa specie a Leucaspide che il chiarissimo Lacaita ha esternato l'opinione che non sia altro che una varietà di *C. fœtida L.*, basando le sue conclusioni sulle osservazioni che ha potuto fare sui campioni numerosissimi che crescono in quella località, ove si trovano le seguenti varietà: N. 1. Fiori ligulati rosei, quelli del disco gialli. N. 2. Fiori ligulati di colore solfo dentro, ma fuori rosei. Queste due forme sono più robuste di quelle coi fiori totalmente rosei. Non potrebbe trattarsi di ibridizzazioni fra le due specie *rubra* e *fœtida?*

C. FŒTIDA *L.* — *Barkhausia fœtida Mch.*
Otranto.

ID. — *Var.* — *C. glandulosa Guss. Presl.*
Gallipoli. Leucaspide.

C. VESICARIA *L.* — *Barkhausia scariosa Rchb.*
Otranto. Leucaspide.

C. LEONTODONTOIDES *All.* — *Barkhausia tenerrima Ten. 1830.* — *B. taraxacifolia Ten. syll. p. p.*
Otranto. Leucaspide.

C. SETOSA *Hall. f.* — *Barkh. setosa DC.* — *B. hispida Rchb.*
Otranto. Leucaspide.

C. NEGLECTA *L.* — *C. cernua Ten.*
Otranto.

ID. — *Var.* — *C. corymbosa Ten.* — *C. cernua Rchb. ic.*
Otranto. Leucaspide.

C. SUFFRENIANA *Lloyd.*
Leucaspide. Gallipoli. Forse una forma di *C. neglecta.* C. C. L.

LAGOSERIS BIFIDA *K.* — *Pterotheca bifida F. M.* — *Trichocrepis bifida Vis.*
Gallipoli.

PICRIDIUM VULGARE *Dsf.*
Otranto. Gallipoli. Leucaspide.

ZACINTHA VERRUCOSA *Gært.*
Leucaspide. Gallipoli.

• GEROPOGON GLABRUM *L.*
Otranto. Gallipoli. Leucaspide.

TRAGOPOGON PORRIFOLIUM *L.*
Leucaspide. Gallipoli.

• SCORZONERA HIRSUTA *L.* — *Tragop. hirsutum Gou.* — *Gerop. hirsutum L.*
Leucaspide.

• S. VILLOSA *Scop.* — *Var.* — *S. Columnæ Guss.* — *S. angustifolia Ten. syll.*
Leucaspide. Gallipoli.

PODOSPERMUM LACINIATUM *DC.* — *Var.* — *Scorzonera octangularis W.* — *S. Tenorei Guss.* — *P. Tenorei DC.*
Taranto. Leucaspide.

UROSPERMUM DALECHAMPII *Dsf.*
Otranto. Leucaspide.

U. PICROIDES *Dsf.*
La Palascia presso Otranto. Leucaspide.

PICRIS SPINULOSA *Bert. ap. Guss.* — *P. stricta Jord.* — *P. hieracioides Ten.*
Gallipoli.

LEONTODON ASPER *Poir.* — *Apargia aspera W. K.*
Leucaspide.

L. CRISPUS *Vill.* — *Var.* — *L. saxatilis Rchb.* — *Apargia saxatilis Ten.*
Leucaspide. Otranto.

L. VILLARSII *Lois.* — *Var.* — *L. Rosani DC.* — *Apargia Rosani Ten.*

Paludi di Otranto.

THRINCIA TUBEROSA *DC.* — *Apargia tuberosa W.*

Nei pascoli marittimi i tuberi di questa specie divengono così grossi da far credere che colla coltivazione potrebbero riuscire mangiabili.

HYPOCHÆRIS RADICATA *L.* — *Var.* — *H. neapolitana DC.* — *H. dimorpha Ten.* — *H. Tenorei Guss.*

Leucaspide. Gallipoli.

H. GLABRA *L.* — *H. arachnoides Poir. Biv. non DC.*

Gallipoli. Otranto.

METABASIS CRETENSIS *DC.* — *Seriola cretensis L.*

La Palascia di Otranto. Gallipoli.

SERIOLA AETNENSIS *L.* — *S. hispida Mch.*

Otranto. Leucaspide.

SCOLYMUS HISPANICUS *L.*

Otranto. Gallipoli.

CATANANCHE LUTEA *L.*

San Pietro in Bevagna. Gallipoli. A Leucaspide produce dei fiori intorno alla radice.

CICHORIUM INTYBUS *L.*

Coltivato in gran copia nelle così dette paludi di Otranto, e fornisce il cibo prediletto degli abitanti di quel paese.

C. DIVARICATUM *Schousb.* — *C. pumilum Jacq.*

Verso la Montagna d' Oro, Otranto.

ID. — *Var.* — *C. Endivia L.* fide descrip. Visiani. (C. C. L.)

Leucaspide. Il chiarissimo Boissier considera il *C. divaricatum* come tipo selvatico del *C. Endivia sativum.*

C. SPINOSUM *L.*

Presso la Torre dell' Orto ad Otranto.

TOLPIS BARBATA *Gœrt.* — *Crepis barbata L.*

Gallipoli.

T. UMBELLATA *Bert.*

Gallipoli. San Pietro in Bevagna. Leucaspide.

T. VIRGATA *Bert.*

Alessano. Gallipoli.

HEDYPNOIS CRETICA *W.* — *Hyoseris cretica L.*

Otranto.

ID. — *Var.* — *H. tubæformis Ten.*

Otranto. Leucaspide.

ID. — *Var.* — *H. coronopifolia Ten.*

Otranto.

H. RHAGADIOLOIDES *W.* — *Hyoseris rhagadioloides L.* — *Var.*

Taranto.

HYOSERIS RADIATA *L.*

Otranto.

H. SCABRA *L.*

Leucaspide. Gallipoli.

RHAGADIOLUS STELLATUS *Gærl.* — *R. intermedius Ten.* — *Lapsana stellata L.*

In tutta la regione.

AMBROSIACEÆ.

AMBROSIA MARITIMA *L.*

Spiaggia presso il paese di Otranto. Cresce volentieri fra le fibre dei fusti di *Posidonia* che sono buttate sul litorale nell' inverno.

XANTHIUM SPINOSUM *L.*

Leucaspide.

CAMPANULACEÆ.

CAMPANULA MEDIUM *L.*

Paludi di Otranto.

C. VERSICOLOR *Andr.* (*S. S.*). — *C. thessala Boiss.* — *Var.* — *C. Rosani Ten.* — *C. Tenorei Moret.* — *C. versicolor Guss.*

Sulla « pietra viva » della gravina di Leucaspide. Dirupi fra San Bruno e le Murgie, Gallipoli. Specie dotata di una vitalità straordinaria. È facile a propagarsi in tutte le stagioni. Sulla mia terrazza un corimbo staccato e messo in terra ha continuato a fiorire e ha fatto subito delle radici; mentre lo stelo ha messo fuori altri rami fioriferi dai quali sono sbocciati i fiori entro venti giorni! Anche i semi non mancano mai di germogliare col semplice spargerli sulla terra.

C. Erinus *L.* — *Wahlenbergia Erinus Lk.*
In tutta la regione.

C. Rapunculus *L.*
Leucaspide. Gallipoli.

Specularia falcata *DC.*
Leucaspide. Gallipoli.

S. Speculum *DC.*
Otranto. Leucaspide.

S. hybrida *DC.*
Otranto. Gallipoli. Leucaspide.

Phyteuma limoniifolium *S. S.* — *P. collinum Guss.* — *Campanula limoniifolia L.*
Verso la Palascia di Otranto. Le piante morsicate dagli animali buttano dei rami nuovi verso l'autunno. Leucaspide.

ERICACEÆ.

Erica arborea *L.*
Otranto.

E. multiflora *L.*
Gallipoli.

E. verticillata *Forsk.* — *E. cretica Tsch.* — *E. vaga Fl. gr.*
Gallipoli, specialmente verso l'ovest. Unico habitat in Italia.

ARBUTEÆ.

Arbutus Unedo *L.*
Verso gli Alimini, Otranto. A Leucaspide ma rara.

OLEACEÆ.

Olea europæa *L.*

Leucaspide. Certamente spontanea. (C. C. L.)

Phillyrea variabilis *Timb.* — *P. vulgaris Car.* — *Var. buxifolia.*

Verso gli Alimini. Otranto.

Id. — *Var.* somigliante alla *var. ilicifolia DC.*

A San Pietro in Bevagna. A Leucaspide si chiama « Frasso. »

Ligustrum vulgare *L.*

Otranto, verso gli Alimini.

ASCLEPIADEÆ.

Cynanchum acutum *L.*

Macchie paludose sulla costa di Taranto ove è abbondante.

Vincetoxicum officinale *Mch.* — *Cynanchum Vincetoxicum Br.*

Otranto.

GENTIANACEÆ.

Chlora perfoliata *L.*

Otranto. Leucaspide.

C. serotina *K.*

Specie dubbia che fiorisce nell' estate. San Pietro in Bevagna. Gallipoli verso il Crocifisso.

Erythræa Centaurium *Pers.*

Leucaspide.

E. tenuiflora *Link.*

Alimini di Otranto. Differisce assai dall' *E. latifolia Ten.* forma typica.

E. pulchella *Fr.*

Verso gli Alimini di Otranto.

E. SPICATA *P.*

Alimini di Otranto. Fiume Chitro a San Pietro in Bevagna.

E. MARITIMA *P.* — *E. lutea R. S.*

Presso Taranto. Macchie degli Alimini.

CONVOLVULACEAE.

IPOMŒA SAGITTATA *Desf.*

Pantano del Taro, e a Gallipoli, ove si trova nella palude grande framezzo al *Juncus multiflorus* e alla *Carex hispida.*

CALYSTEGIA SEPIUM *Br.* — *Convolvulus sepium L.*

Leucaspide.

C. SYLVATICA *Chois.* — *Convolv. sylvaticus W. K.*

In tutta la regione.

C. SOLDANELLA *Br.* — *Convolv. Soldanella L.*

Arene marittime all' ovest di Taranto. Otranto.

CONVOLVULUS CANTABRICA *L.*

Torre del Serpente. Otranto. Leucaspide.

C. LINEATUS *L.*

Capo di Leuca. Gallipoli.

C. ARVENSIS *L.*

Ovunque. Intorno agli Alimini di Otranto e nel pantano verso il Crocifisso presso Gallipoli s' incontra una forma singolare di questa specie, che somiglia alquanto al *C. siculus* per aver il fusto grosso e prostrato. I fiori sono fortemente strisciati di rosa sugli angoli e ritengono il colore dopo la dessiccazione.

C. ALTHÆOIDES *L.*

Otranto.

ID. — *Var. italicus* R. S. — *C. hirsutus Ten.*

Fra Taranto e Superano in terreno argilloso. Mai sulla pietra viva. (C. C. L.)

C. TENUISSIMUS *S. S.* — *C. althæoides Rchb.*

Otranto. Taranto. Gallipoli.

C. PENTAPETALOIDES *L.*
Capo di Leuca. Leucaspide. San Pietro in Bevagna.

CUSCUTA EPITHYMUM *L.*
Leucaspide.

BORAGINACEÆ.

HELIOTROPIUM EUROPÆUM *L.*
Leucaspide. Gallipoli.

BORAGO OFFICINALIS *L.*
Torre dell' Orto. Otranto. Leucaspide.

SYMPHYTUM BULBOSUM *Schmp.*
Otranto. Gallipoli.

S. TUBEROSUM *L.*
Otranto.

ANCHUSA UNDULATA *L.*
Otranto. Leucaspide.

A. HYBRIDA *Ten.*
Otranto, presso la Torre dell' Orto. Leucaspide. Forse una varietà di *A. undulata L.*

A. ITALICA *Retz.*
Presso la Torre dell' Orto, Otranto.

NONNEA LUTEA *Rchb.*
Gallipoli.

N. ALBA *DC.* — *Var.* — *N. ventricosa Grsb.* — *Anchusa ventricosa S. S.*
Presso Taranto. Leucaspide.

CERINTHE ASPERA *Rth.* — *C. major L. p. p.*
Manduria « alla Creta. » Paludi di Otranto.

ECHIUM PUSTULATUM *S. S.* — *E. violaceum L.* — *E. vulgare Brot.*
Otranto. Leucaspide.

E. ITALICUM *L.*
Otranto. Taranto.

E. ITALICUM *L.* — *Var. pyrenaicum L.*

A Leucaspide, ove si trova della statura di quasi un metro con 70 centim. di larghezza, colla corolla rosea. — L'*E. altissimum Jacq.* sarà probabilmente anche della nostra regione.

E. PLANTAGINEUM *L.* — *E. violaceum K. et auct. non L.*

Otranto e Taranto. Si trova anche con fiori bianchi al primo paese. Leucaspide.

ALKANNA TINCTORIA *Tsh.*

Torre dell'Orto, Otranto. Gallipoli e Leucaspide.

LITHOSPERMUM OFFICINALE *L.*

Alimini di Otranto.

L. PURPUREO-CÆRULEUM *L.*

Leucaspide.

L. ARVENSE *L.*

Otranto. Leucaspide.

L. INCRASSATUM *Guss.*

Otranto. Gallipoli.

L. APULUM *Vahl.*

Leucaspide.

MYOSOTIS SYLVATICA *Hoff.*

Primo lago degli Alimini, Otranto. Varietà molto fogliosa.

M. INTERMEDIA *Lk.* — *M. arvensis auct.*

Gallipoli.

M. COLLINA *Ehrh.* — *M. hispida Schlecht.*

Leucaspide.

CYNOGLOSSUM PICTUM *Ait.*

Otranto. Leucaspide.

C. CHEIRIFOLIUM *L.* — *C. argenteum Lam.*

Leucaspide. Gallipoli.

SOLANACEÆ.

HYOSCYAMUS ALBUS *L. var.* — *H. aureus auct. non L.* — *H. varians Vis.*

Paludi e strade di Otranto.

MANDRAGORA AUTUMNALIS *Spr.* — *M. officinarum L. p. p.*
Leucaspide. Gallipoli.

SOLANUM SODOMÆUM *L.*
Presso le paludi di Otranto.

S. DULCAMARA *L.*
In tutta la regione.

S. NIGRUM *L.*
In tutta la regione.

PERSONATÆ.

VERBASCUM MACRURUM *Ten.*
Leucaspide. Gallipoli.

V. VIMINALE *Guss.*
Leucaspide. Otranto. Nelle piante vive le antere sono quasi come nel *V. Thapsus*, non come figurano nella tavola di Guss. pl. rar. « Flores non vidi » Guss. Può essere una varietà stentata di *V. Thapsus.*

V. ANGUSTIFOLIUM *Ten.*
Gallipoli.

V. BLATTARIA *L.*
Sotto la Torre dell'Orto, Otranto. Campioni molto ramosi si trovano verso gli Alimini.

V. GARGANICUM *Ten.* — *V. niveum Guss.?*
Verso gli Alimini di Otranto viene una pianta che credo sia questa specie.

V. SINUATUM *L.*
Gallipoli e Otranto. Leucaspide.

SCROPHULARIA NODOSA *L.*
Alimini di Otranto.

S. PEREGRINA *L.*
Paludi di Otranto. Leucaspide.

S. LUCIDA *L.* — *S. glauca Fl. gr.*
Otranto. Gallipoli. Leucaspide. Ai dirupi di S. Mauro ove è abbondantissima. Ivi si trovano le due varietà *genuina* e *filicifolia.*

DIGITALIS LUTEA *L.*
Otranto.

ANTIRRHINUM ORONTIUM *L.*
Leucaspide. Otranto.

GRATIOLA OFFICINALIS *L.*
Alimini di Otranto.

LINARIA VULGARIS *Mill.*
Otranto. La *L. speciosa Ten.* non mi pare distinta da questa specie.

L. PURPUREA *Mill.*
Otranto.

L. CHALEPENSIS *Mill.*
Otranto. Leucaspide.

L. SIMPLEX *DC.*
Leucaspide.

L. ARVENSIS *Dsf.*
Leucaspide.

L. PELISSERIANA *Mill.*
Otranto. San Pietro in Bevagna. Leucaspide.

L. REFLEXA *Dsf.* — *L. rhegina Spr.*
Leucaspide. Gallipoli.

L. SIEBERI *Rchb.* — *L. Prestandreæ Ten. ap. Guss.* — *L. bombycina Boiss.* ?
Gallipoli, ove si trovano due varietá, una quasi cotonosa e l' altra semi-glabra.

L. COMMUTATA *Brnh.* — *Var.* — *L. græca Chav.*
Otranto. Leucaspide.

L. CYMBALARIA *Mill.* — *Cymbalaria muralis Bmg.*
Otranto.

VERONICA PROSTRATA *L.*
Otranto.

V. BECCABUNGA *L.*
Paludi di Otranto.

V. ANAGALLIS *L.*
Alimini di Otranto. Leucaspide.

V. ANAGALLOIDES *Guss.*
Gallipoli, nella palude grande. Otranto.

V. ARVENSIS *L.*
Leucaspide. Otranto.

V. POLITA *Fr.* — *V. didyma Ten. 1826.*
Leucaspide.

V. HEDERÆFOLIA *L.*
Otranto. Leucaspide.

V. CYMBALARIA *Bodard.*
Otranto. Leucaspide.

TRIXAGO APULA *Stev.* — *Bartsia versicolor P.* — *B. Trixago L.*
Otranto. Gallipoli. Leucaspide.

T. VISCOSA *Stev.* — *Bartsia viscosa L.* — *Eufragia viscosa Bth.* — *Rhinanthus viscosus Lam.*
Otranto. Leucaspide.

T. LATIFOLIA *Rchb.* — *T. purpurea Stev.* — *Bartsia latifolia Sibth.*
Otranto. Leucaspide.

ODONTITES LUTEA *Rchb.* — *O. linifolia auct.*
Otranto. Leucaspide.

OROBANCHEÆ.

PHELIPÆA CÆSIA *Reut. ?* — *O. cæsia Guss.*
Leucaspide.

P. RAMOSA *L.* — *O. ramosa L.*
Otranto. Leucaspide.

ID. — *Var. nana Noë.*
Leucaspide.

OROBANCHE CRUENTA *Bert.*
Leucaspide.

O. SPECIOSA *DC.* — *O. pruinosa Lap.*
Otranto. A Leucaspide si chiama « Sporchia. »

O. HEDERÆ *Dub.*
All'est di Otranto.

ACANTHACEÆ.

ACANTHUS MOLLIS *L.*
Paludi di Otranto. Leucaspide.

A. SPINOSUS *L.* — *Var.* — *A. spinosissimus Pers.*
Abbondante per la strada fra Lecce e Taranto, specialmente presso quest' ultima città ove viene nelle siepi e nel grano. Nel distretto di Otranto non l'ho osservato, benchè nell' altro lido dell'Adriatico sia comunissimo.

VERBENACEÆ.

VITEX AGNUS-CASTUS *L.*
Gallipoli. Costa fra Taranto e Metaponto fide Craven.

VERBENA OFFICINALIS *L.*
In tutta la regione.

LIPPIA REPENS *Spr.* — *Zappania repens B.* — *Z. nodiflora Lam.*
Alimini di Otranto. Piccolo mare di Taranto. Palude di Gallipoli.

LABIATÆ.

PRASIUM MAJUS *L.*
Rupi marittime di Otranto. Leucaspide.

TEUCRIUM SCORDIOIDES *Schreb.*
Palude di Gallipoli.

T. CHAMAEDRYS *L.* — *Chamœdrys officinalis Mch.*
Otranto. Leucaspide.

T. FLAVUM *L.*
Verso la Palascia. Otranto. Leucaspide.

T. POLIUM *L.* — *Var.* — *T. Pseudo-hyssopus Schreb.*
Leucaspide. Vicino al mare ad Otranto e a Gallipoli si trova una varietà prostrata e radicata, coi fiori che ingialliscono nel seccare.

T. CAPITATUM *L.* — *T. angustissimum Schreb.*

Pascoli secchi presso il mare. Mi pare che questa non sia altro che una forma del variabile *T. Polium*, che mostra tante varietà secondo la qualità del terreno.

AJUGA REPTANS *L.*

Paludi di Otranto ove viene floridissima.

A. IVA *Schreb.*

Gallipoli.

A. CHIA *Schreb.*

Otranto. Leucaspide. Forse una forma grande della seguente specie.

A. CHAMÆPITYS *Schreb.* — *Chamæpitys vulgaris Lk.*

Leucaspide.

SALVIA TRILOBA *L.* — *S. fruticosa Mill.*

Leucaspide.

S. ARGENTEA *L.*

Murgie presso Statti.

S. HÆMATODES *L.* — *S. Barrelieri Ten.*

Leucaspide. Gallipoli.

S. VERBENACA *L.*

In tutta la regione.

S. CLANDESTINA *L.* — *Var.* — *S. multifida S. S.*

Otranto. Leucaspide.

S. HORMINUM *L.* — *Horminum coloratum Mch.*

Otranto. Leucaspide.

S. VIRIDIS *L.* — *S. Rosani Ten.*

Otranto. Leucaspide.

ROSMARINUS OFFICINALIS *L.*

Comune nella macchia ad Otranto e adoperato per ardere.

SCUTELLARIA COLUMNÆ *L.*

Gravina di Accettullo presso Leucaspide.

PRUNELLA LACINIATA *L.* — *P. alba Pall.*

Otranto. Gallipoli. Leucaspide.

LAMIUM AMPLEXICAULE *L.*

Otranto. Leucaspide. Presso il primo paese si trova una varietà con fiori lunghi e sporgenti.

STACHYS ITALICA *Mill.*

Otranto. Leucaspide. La varietà in questa regione è più lanuginosa e le foglie un poco più larghe di quella che si trova nell' Italia media. È probabilmente la *S. salviæfolia* di Tenore.

S. MARITIMA *L.*

Arene marittime presso Otranto.

PHLOMIS FRUTICOSA *L.* — *Var. ferruginea Orph.* — *P. ferruginea Ten.*

Avendo avuto occasione di esaminare una grande quantità di queste piante, sono d' avviso che la *P. ferruginea Ten.* non sia altro che una forma della *P. fruticosa L.* che si trova in terreni dominati dai venti marini, i quali in tempo burrascoso sono carichi di elementi salini e esercitano molta influenza sulla vegetazione sottoposta al loro dominio; come difatti si vede in moltissime specie lungo il littorale in ogni latitudine. In appoggio a questo argomento notiamo che la varietà *ferruginea* abbonda ad Otranto ove i venti del Canale si fanno fortemente sentire, mentre presso Taranto, meno esposto alle brezze saline, si trova la forma specifica. Sono persuaso dunque che le due così dette specie non sono che forme estreme di una sola pianta; la varietà più robusta essendo rappresentata dalla *P. ferruginea* ha le foglie con più tendenza alla forma cordata, colla pubescenza più fioccosa e rugginosa, e colla gola del calice fornita di più crini, variabili di colore; i campioni che ho preso a Corfù sono quasi bianchi, mentre quelli da Otranto sono di colore castagno. Fra i due estremi si incontrano varie forme intermediarie. Pare che la *P. ferruginea* descritta nella « Flora Orientalis » di Boissier sia alquanto diversa dalla nostra pianta, ma non bisogna dimenticare che il fondatore della specie l' ha basata su piante della nostra regione, e per conseguenza nel caso che la pianta greca fosse una specie diversa dovrebbe portare un altro nome. Il com-

pianto Orphanides, che sicuramente conosceva bene la pianta, non accettava la *P. ferruginea* come specie.

P. Herba-venti *L.*
Leucaspide.

Moluccella spinosa *L.* — *M. armata Sieb.*.
Gallipoli.

Ballota alba *L.* — *B. fœtida Lam.*
Leucaspide.

Marrubium vulgare *L.*
Otranto. Leucaspide.

Id. — *Var. apulum Ten.*
Otranto. Leucaspide.

Sideritis romana *L.*
Otranto. Leucaspide. Gallipoli. Ad Otranto nei terreni secchi vicino al mare si trova la varietà *approximata* (*S. approximata Gasp.*) frammista colla forma tipica.

Melissa officinalis *L.*
Paludi di Otranto. Leucaspide.

Id. — *Var.* — *M. altissima Sibth.*
Strade che conducono alla palude grande di Gallipoli.

Calamintha suaveolens *Boiss.* — *Melissa suaveolens Sm.* — *Thymus acinoides Ten.*
Leucaspide.

C. Acinos *Clairv.* — *C. arvensis Lam.* — *Melissa Acinos Bth.*
Otranto. Taranto.

C. parviflora *Lam.*
Otranto.

Micromeria nervosa *Bth.* — *Satureja nervosa Dsf.*
Gallipoli lungo la costa all'ovest.

M. græca *Bth.* — *Satureja græca L.*
Leucaspide.

M. approximata *Rchb.* — *Satureja approximata Biv.* — *S. fasciculata Raf.*
Otranto.

M. JULIANA *Bth.* — *Satureja juliana L.*
Leucaspide.

M. CANESCENS *Bth.* — *Satureja canescens Guss.*
Otranto. Gallipoli. Il chiarissimo Lacaita dubita che la nostra pianta sia la *Satureja canescens* di Gussone, credendo piuttosto che sia una forma *canescens* di *Micromeria græca Bth.* Però debbo dire che non ho mai osservato altra specie canuta nella nostra regione ove, secondo Tenore, abita la vera pianta.

M. MICROPHYLLA *Bth.* — *Thymus microphyllus d' Urv.* — *Satureja microphylla Guss.*
Leucaspide. Otranto. Gallipoli, all'ovest del paese sulle rupi.

SATUREJA CUNEIFOLIA *Ten.* — *S. virgata Vis.*
Leucaspide. Abbondantissima alla Montagna Spaccata verso le Murgie. Gallipoli.

ORIGANUM VULGARE *L.* — *Var.* — *O. creticum L.*
Macchie sassose vicino ad Otranto. Non ho mai trovata la forma normale nella nostra regione.

THYMUS VULGARIS *L.*
Poggi aridi verso gli Alimini di Otranto.

T. SERPILLUM *L.*
Otranto.

T. STRIATUS *Vahl.* — *T. spinulosus Ten.* — *T. acicularis Guss.* — *T. Zygis Sibth. Sm.*, *Vis.*, da non confondersi col *T. Zygis L.* ossia *T. tenuifolius Boiss.*, una pianta della penisola iberica.
Di questa specie variabile crescono diverse forme nella nostra regione, come per esempio: *T. Zygis var. hirtus* ossia *T. ciliatus Guss.*, *T. Zygis β Guss. syn.* ossia *T. acicularis Guss. pl. rar.* Pare che il *T. Marinosci Ten.* appartenga a questa specie secondo Nyman, e sarebbe il *T. conspersus* di Cilakowsky in Flora 1883. Probabilmente la forma tipica non si trova nella provincia.

T. CAPITATUS *H. et L.* — *T. creticus Brot.* — *Thymbra capitata Grsb.*
Una delle piante comuni adoperate per ardere.

MENTHA ROTUNDIFOLIA *L.*
Otranto. Gallipoli.

M. PULEGIUM *L.*
Otranto. Leucaspide. Gallipoli.

LYCOPUS EUROPÆUS *L.*
Alimini di Otranto.

PRIMULACEÆ.

ASTEROLINUM STELLATUM *Lk.*
Bosco presso l' imboccatura del Taro. (C. C. L.)

SAMOLUS VALERANDI *L.*
Posti umidi intorno alla costa.

ANAGALLIS CŒRULEA *Schreb.*
Otranto. Gallipoli.

A. ARVENSIS *L.*
Ovunque.

CYCLAMEN NEAPOLITANUM *Ten.* — *C. hederæfolium auct. var. non Ait.*
Leucaspide. Bosco presso Otranto.

C. REPANDUM *S. S.* — *C. hederæfolium Ait. non al.* — *C. vernum Bert. Rchb.* — *C. romanorum Grsb.*
Leucaspide. Otranto.

GLOBULARIEÆ.

GLOBULARIA VULGARIS *L.*
Otranto e Gallipoli.

PLUMBAGINEÆ.

PLUMBAGO EUROPÆA *L.*
Pantano del Taro.

STATICE. — Nel notro distretto, benchè circoscritto, abbiamo molta evidenza della confusione portata nel genere *Statice* dalle numerose forme delle specie, quasi ogni capo del littorale possedendo la sua varietà, che differisce da quella più vicina in qualche piccolo dettaglio. È facile

immaginare che le forme estreme sono state sovente prese e descritte per specie, e in questo modo è nata una confusione che quasi richiederebbe una conferenza di botanici, con illimitato materiale a disposizione, per poter mettere un po' d'ordine nella matassa di nomenclatura ora esistente.

S. Limonium *L.*

Salina grande di Taranto ecc.

• Id. — *Var. serotina Rchb.*

Comune presso Gallipoli.

S. virgata *W. — S. viminea — Schrad. — S. oleæfolia Pourr., DC., auct. mult. — S. Smithii Ten. — S. reticulata Gou. — S. caspia Poll. non W. — S. minuta Guss. non. L.*

Tali sono le varietà di questa specie secondo il giudizio del chiarissimo Nyman nel suo Conspectus floræ europ. 1882, dimostrando quanto sia polimorfa la pianta. Lungo il nostro littorale fra Otranto e Taranto ho osservato almeno tre forme della specie. Ad Otranto e nella salina di S. Bruno presso Taranto viene la specie tipica, una pianta rigida colle spighe fiorifere che occupano appena la quarta parte dello scapo. Sulle coste di Taranto e Gallipoli, e specialmente nell' isola di S. Andrea presso l' ultimo porto, si trova una forma meno rigida, da 45 a 50 centim. d' altezza, colle spighe fiorifere che occupano nemmeno una quinta parte dello scapo, che rassomiglia un poco la *S. reticulata Gou.* Finalmente ad Otranto, framezzo alla *S. cancellata* viene una forma collo scapo per la metà coperto di spighe che sono più inarcate e flessibili del solito, dando quasi il sospetto che sia il risultato dell' ibridizzazione delle due specie inquiline delle medesime località.

S. cancellata *Bernh. — S. articulata Schimp. — S. minuta Tom. (Istria) non al. — S. rorida Vis. stirp. dalm. non Sm. — S. dictyophora Tsch. — S. furfuracea Rchb. Pett. — S. pubescens K. syn. ed. 1 non DC. — Var. glabrata Guss.*

Costa presso il paese di Otranto. In questa varietà si può dire che siamo arrivati all' estrema divergenza dal tipo

quale esiste sulle coste orientali dell'Adriatico; dal quale la nostra pianta differisce nella robustezza e larghezza dello scapo, nonchè nella grossezza del rizoma ramificato. Poi invece di essere pubescente, lo stelo è glabro e puntato-glanduloso con qualche tendenza a sviluppare una leggiera forfora. La pianta forma dei cuscinetti applicati strettamente al suolo, ed i rami vecchi ossia radici orizzontali hanno sovente l'aspetto di corallo nero, e nell'inverno rimangono frequentemente bagnate dal mare. Levo dal mio taccuino la descrizione della pianta fresca presa nel mio primo viaggio ad Otranto: Cæspitosa procumbens punctato-scabra leviter furfuracea, rhizomate lignoso ramoso nigrescente, foliis obovato-spathulatis glandulosis in petiolum attenuatis breviter mucronatis, mucrone et marginibus revolutis, scapis pluribus dichotomis articulatis procumbentibus ramosissimis, ramis deflexis laxifloris, infimis sterilibus, superioribus in ramulis longis arcuatis productis, ramis superstantibus per circinationem cum ramis inferioribus intertextis, spiculis unifloris raro bifloris, bracteis interioribus obtusis marginibus membranaceis, bractea inferiore ad apicem marginesque late membranacea. Habitat in lapidosis maritimis prope Hydruntum.

S. CANCELLATA. — *Var. Japygica Groves.*

Isola di S. Andrea presso Gallipoli nei crepacci dello scoglio. Benchè la nostra pianta abbia diritto di essere considerata una buona specie più di molte altre ammesse nella lista confusa di questo genere, ho preferito di collocarla, per ora, fra le forme della *Statice cancellata Bernh.*, ad una delle cui varietà, la *β suberecta*, essa ha molta somiglianza. La nostra forma però si allontana sempre di più dalla forma tipica verso un tipo somigliante alla *S. minuta*, e a prima vista può essere presa per un robusto campione della varietà pubescente di questa specie; però il rizoma forte e cespitoso, nonchè le foglie più sparse e lo scapo più rigido ed alquanto compresso bastano per distinguerla facilmente. Mi duole di non aver potuto esaminare la *Statice rorida* di Visiani, una pianta dalmata che Boissier e Nyman hanno giudicato appartenere alla *Statice cancellata*, per-

chè potrebbe ben essere la nostra varietà, siccome esiste molta somiglianza fra la flora dalmata e la nostra. La vera *S. rorida* di Sibthorp e Smith è una pianta assai polimorfa della Grecia, e fra le sue forme può darsi che ci sia una dall'aspetto della *S. cancellata* o viceversa; i fusti delle due specie essendo alquanto somiglianti, sarebbe facile di sbagliare le due specie quando non fossero della forma tipica. Aggiungo la descrizione della nostra pianta:

Humilis erecta cinerascens tuberculata punctata, rhizomate cæspitoso, foliis parvis spathulatis submuticis subtus carinatis in petiolum longe attenuatis, marginibus revolutis, scapis numerosis compressis subarticulatis ad summam staturam 15 centim., a basi ramosissimis divaricatis, ramis inferioribus sterilibus ad apices subulatis, superioribus spiciferis, spicis distichis vel secundis laxis interdum approximatis, spiculis parvis unifloris rectis vel subincurvis, bracteis ample scariosis, inferiore acutiuscula, alteris obtusis, interiore parvâ quadruplo longiore, calycis tubo hirtulo, limbo tubo vix breviore dentibus acutiusculis. Habitat in lapidosis maritimis insulæ « S. Andrea » prope Callipolem. Japygia. (Vedi Tav. V).

PLANTAGINEÆ.

PLANTAGO PSYLLIUM *L.*

Otranto. Leucaspide.

P. CYNOPS *L.*

Otranto.

P. SERRARIA *L.*

Otranto. Taranto. Gallipoli. Leucaspide.

P. MACRORRHIZA *Poir.* — *P. ceratophylla Hff. Lk.* — *P. neglecta Guss.*

Otranto. Gallipoli.

P. CORONOPUS *L.*

Otranto. Taranto. Leucaspide.

P. CRASSIFOLIA *Forsk.* — *P. maritima auct. merid.*

Pantano del Taro. Canale di S. Nicola. Gallipoli. Occupa

nel mezzogiorno d'Italia il medesimo posto della *P. maritima L.* al nord d' Europa.

P. SUBULATA *L.* — *P. triquetra Brot.* — *P. pungens Lap.* — *Var.* A planta typica foliis rosaceo-patentibus linearibus planis valde trinerviis obtusiusculis, setulis adscendentibus ciliatis demum exsiccatione recurvis et canaliculatis subacutis, basi perspicue albo-lanatis differt. — Sotto la Torre del Serpente, Otranto presso il mare. La forma che ho trovato ad Otranto differisce molto dai campioni che ho ricevuto da altre località d'Europa, come si può rilevare dalla prefata descrizione. Pare che sia una specie molto variabile, e una pianta ricevuta dalla costa di Spagna (Cadaques) mi sembra un'altra specie affatto. Grenier e Godron nella « Flore française » descrivono due varietà: α *genuina G. G.* colla spiga oblongo-cilindrica e β *insularis G. G.* colla spiga ovoide a pochi fiori. Quest' ultima cresce sulle alte montagne di Corsica (Renoso e Oro) e sarà forse la *P. humilis Jan* delle montagne di Sicilia. La pianta otrantina è assai variabile quanto alla lunghezza della spiga. Misurando le spighe di un solo campione ho trovato che variavano da 1 fino a 7 centim.! La radice pluricespite e legnosa è grossissima, di colore quasi nero esternamente.

P. RECURVATA *L.* — *P. carinata Schrad.* — *P. serpentina Lam., K. non Vill.*
Masseria di Facà. Otranto.

P. LANCEOLATA *L.* — *P. capitata Ten. non Hpe.*
Leucaspide. Otranto. Gallipoli.

P. LAGOPUS *L.* — *P. eriostachya Ten.*
Leucaspide. Campi coltivati ad Otranto.

P. ALBICANS *L.* — *P. argentea Ten.* — *P. velutina Ten.*
Imboccatura del Taro. Arene a Gallipoli ove occorre quasi esclusivamente la varietà descritta da Tenore « spicis apice albo-lanato proliferis » Ten. syll. p. 72.

P. BELLARDI *All.*
Otranto. Leucaspide. Gallipoli.

P. MAJOR *L.* — *Var. foliis denticulatis.*
Gallipoli.

AMARANTACEÆ.

AMARANTUS RETROFLEXUS *L.*
Otranto. Gallipoli.

A. ALBUS *L.*
Otranto.

EUXOLUS VIRIDIS *Moq.* — *Amarantus prostratus Pr.*
Otranto. Gallipoli.

CHENOPODIACEÆ.

BETA MARITIMA *L.*
Gallipoli. Otranto.

CHENOPODIUM MURALE *L.*
Presso Taranto. Gallipoli.

C. BOTRYS *L.* — *Ambrina Botrys Moq.*
Paludi di Otranto.

OBIONE PORTULACOIDES *Moq.* — *Halimus portulacoides Wallr.*
Otranto verso gli Alimini.

ATRIPLEX HALIMUS *L.*
Littorale all'ovest di Taranto.

A. HASTATA *L.* — *A. latifolia Whb.* — *A. patula Sm.*
Alimini di Otranto. Gallipoli.

A. ELONGATA *Guss.*
Littorale di Gallipoli. Il chiarissimo Nyman ha messo questa pianta fra le varietà di *A. hastata*, ma mi pare che sia abbastanza distinta da meritare un nome specifico.

ARTHROCNEMUM MACROSTACHYUM *Mor.* — *A. fruticosum var. Moq. 1840.* — *Salicornia macrostachya Moric.*
Salina di S. Bruno. Taranto. Gallipoli. Otranto.

SALICORNIA FRUTICOSA *L.* — *S. fruticulosa Tin.* — *S. radicans Guss., Ten. ?*
Otranto.

S. RADICANS *Sm.* — *Arthrocnemum fruticosum var. Moq.*

Ho ricevuta una pianta sotto questo nome dai sigg. Porta e Rigo colta ad Otranto, ma al mio parere non è altro che l'*Arthrocnemum macrostachyum Mor.* nello stato giovane, quando rassomiglia molto alla *S. radicans Sm.*: però la pianta otrantina ha la radice molto più robusta e legnosa dei campioni inglesi della pianta vera di Smith, che probabilmente non si trova nelle parti meridionali di Europa.

HALOPEPLIS AMPLEXICAULIS *Ung. Sternb.* — *Sal. amplexicaulis Vahl.* — *Halostachys nodulosa C. A. Mey.*

Cresce nella Salina grande di San Bruno presso Taranto, l'unico *habitat* nell'Italia continentale. Una volta si trovava nelle saline piccole, ma queste essendo ridotte a coltivazione la pianta non vi esiste più. Forma delle praterie glauche nella rena umida nel mezzo della salina. La pianta è fornita di un'abbondanza di sugo che sorte alla minima pressione lasciando perfette traccie della sua forma sulla carta sugante, le quali impressioni durano degli anni e risorgono colla minima umidità. I nostri campioni sono meno robusti di quelli di Sicilia.

SUÆDA FRUTICOSA *Forsk.*

Taranto, ove si trova anche la varietà *confertifolia.*

S. MARITIMA *Dmrt.* — *Schoberia maritima C. A. Mey.* — *Var.* ossia *S. Jacquinii Ten.* o *Salsola salsa Jacq. et auct plur. non L.* — *Schoberia salsa Rchb.*

Alimini di Otranto.

SALSOLA SODA *L.*

Otranto passato gli Alimini.

S. KALI *L.* — *S. spinosa Lam.* — *S. Tragus DC. et auct. var. non L.*

Otranto. San Pietro in Bevagna.

POLYGONACEÆ.

EMEX SPINOSA *Campd.*

Gallipoli.

RUMEX PULCHER *L.*
Verso gli Alimini di Otranto.

ID. — *Var. foliis lanceolatis.*
Otranto.

R. BUCEPHALOPHORUS *L.*
Nei pascoli marittimi in tutta la regione.

R. THYRSOIDES *Desf.* — *R. intermedius Guss. non DC.*
Otranto. Taranto.

R. TUBEROSUS *L.*
Leucaspide.

POLYGONUM AMPHIBIUM *L.*
Paludi di Otranto.

P. SERRULATUM *Lag.*
Leucaspide.

P. MARITIMUM *L.*
Arene marittime in tutta la regione.

P. BELLARDI *All.* — *Var. patulum M. B.*
Gallipoli, nell' autunno. Pianta che somiglia al *P. pulchellum Lois.* a fiori rosei ma con 2-4 fiori nelle ascelle delle brattee, e rami molto lunghi e divergenti.

P. PULCHELLUM *Lois.*
Arene marittime ad Otranto. Concorda perfettamente colla pianta francese.

THYMELEÆ.

DAPHNE GNIDIUM *L.* — *D. paniculata Lam.*
Molto comune, specialmente fra Lecce e Taranto. Questa specie nel seccarsi perde facilmente le foglie che di più divengono nere, inconvenienti che si può evitare tuffando la pianta nell' acqua bollente, come pure è utile per le Eriche ecc. A Gallipoli è conosciuta sotto il nome « Paparca. »

PASSERINA HIRSUTA *L.* — *Thymelaea hirsuta E.*
Otranto. Taranto.

Lygia Passerina *Fas.* — *Stellera Passerina L.*
Gallipoli. Leucaspide.

SANTALACEÆ.

Thesium humile *Vahl.*
Campi coltivati ad Otranto, Leucaspide e Gallipoli.

CYTINEÆ.

Cytinus Hypocistis *L.*
San Pietro in Bevagna.

ARISTOLOCHIEÆ.

Aristolochia altissima *Dsf.*
Gallipoli.

A. longa *L.*
Leucaspide.

EUPHORBIACEÆ.

Andrachne telephioides *L.*
Leucaspide. Gallipoli.

Mercurialis annua *L.*
Ovunque.

Euphorbia dendroides *L.*
Capo di Leuca. Leucaspide. Torre di S. Emiliano. Otranto.

E. spinosa *L.*
Leucaspide. Colline di Otranto ove si trovano diverse forme più o meno spinose, ed una colle foglie agglomerate alla base dei rami.

E. pubescens *Vahl.*
Torre di S. Emiliano. Otranto. Leucaspide.

E. Apios *L.*
Leucaspide. (C. C. L.)

E. HELIOSCOPIA *L.*
Otranto. Leucaspide.

E. PARALIAS *L.*
Arene marittime in tutta la regione. La forma meridionale di questa specie è più stretta di quella del nord di Europa.

E. TERRACINA *L.* — *E. neapolitana Ten.?*
Palascia di Otranto. Imboccatura del Taro. È così variabile che il chiarissimo Nyman colloca non meno di undici nomi specifici e varietà come referibili a questa pianta.

E. FALCATA *L.*
Leucaspide. Otranto.

E. PEPLOIDES *Gou.*
Taranto. Leucaspide.

E. ALEPPICA *L.* — *E. juncea Jacq., Rchb.*
Gallipoli. Assai comune intorno a Taranto, specialmente verso la Salina grande.

E. EXIGUA *L.* — *E. retusa Rchb.* — *E. rubra DC.*
Leucaspide.

E. CHAMÆSYCE *L.* — *E. massiliensis DC.*
Otranto.

URTICACEÆ.

URTICA DIOICA *L.*
Otranto. Leucaspide.

U. PILULIFERA *L.*
Leucaspide.

U. MEMBRANACEA *Poir.*
Otranto. Leucaspide.

ID. — *Var.* — *U. neglecta Guss.*
Leucaspide.

U. URENS *L.*
Leucaspide.

PARIETARIA DIFFUSA *M. K.* — *P. officinalis L. p. p.* — *P. ramiflora Mch.*
Otranto. Gallipoli.

THELYGONUM CYNOCRAMBE *L.* — *Cynocrambe prostrata G.*
Gallipoli. Leucaspide.

ULMACEÆ.

ULMUS CAMPESTRIS *L.* — *Var.*
Leucaspide.

CELTIS AUSTRALIS *L.*
Gravina di Accettullo presso Leucaspide.

CUPULIFERÆ.

QUERCUS ÆGILOPS *L.* — *Q. græca Ky.*
Capo di Leuca.

Q. ILEX *L.*
Otranto. Taranto. Gallipoli.

Q. SUBER *L.*
Gallipoli.

• Q. COCCIFERA *L.*
Bosco presso Otranto.

• Q. PSEUDO-COCCIFERA *Dsf.*
Questa specie nana abbonda presso Otranto ove forma una buona parte delle macchie verso gli Alimini.

CONIFERÆ.

PINUS HALEPENSIS *Mill.*
Leucaspide.

JUNIPERUS MACROCARPA *S. S.*
Macchie degli Alimini di Otranto.

ID. — *Var.* — *J. umbilicata G. G.* ossia *J. macrocarpa Ten. et Guss.*
Leucaspide.

J. Oxycedrus *L.*
Otranto verso gli Alimini. Gallipoli.

J. communis *L.*
Otranto. Gallipoli.

J. phœnicea *L.* — *J. tetragona Med.*
Alimini di Otranto. Gallipoli. San Sergio presso Massafra.

ALISMACEÆ.

Alisma Plantago *L.*
In tutta la regione.

A. ranunculoides *L.*
Gallipoli alla palude, ove le piante possiedono sovente due o tre ombrelle di fiori, e sono assai più robuste di quelle del nord d'Europa.

Triglochin Barrelieri *Lois.*
Canale di S. Nicola. Taranto. Gallipoli.

T. laxiflorum *Gun.*
Rarissimo sotto le piante di *Cachrys* presso la Torre dell' Orto ad Otranto.

POTAMOGETONEÆ.

Potamogeton coloratus *Hornem.* — *P. plantagineus Ducroz.* — *Var.* — *P. siculus Tin.*
Gallipoli. Fiume Chitro.

P. densus *L.*
Paludi di Otranto.

P. marinus *L.*
Leucaspide. Otranto agli Alimini.

Zannichellia palustris *Fr.*
Alimini di Otranto.

Z. pedicellata *Whlnb.* — *Z. pedunculata Rchb.* — *Z. dentata W.*
Var. fornita di numerose pustole sul dorso dei carpelli. Stilo più lungo della metà del frutto. Alimini di Otranto.

RUPPIA SPIRALIS *L. hb., Dum. — R. maritima p. p.*
Alimini di Otranto. Mare piccolo di Taranto.

ZOSTERACEÆ.

POSIDONIA CAULINI *Koen. — P. oceanica Del.*
Intorno al littorale di tutta la regione. Passeggiando lungo le coste arenose della nostra regione, ed in altre parti d'Italia, non si può fare a meno di osservare una quantità di palle feltrate di un colore biondo-scuro, ammucchiate in posti lontani dall'influenza delle onde. Queste palle sono formate dall'azione del vento e del mare sulle fibre della *Posidonia*, così abbondantemente sparse sulla spiaggia dopo le burrasche invernali. Pare che le fibre abbiano la proprietà di agglomerarsi intorno a qualche nucleo, sovente un frammento della pianta stessa, e a furia di rotolare e accumularsi lungo l'arena, divengono palle più o meno grosse secondo il tempo del movimento subito. Prendono generalmente la forma tonda, ma ci sono anche ellittiche; la grandezza varia da una noce fino alla grossezza di una testa di bambino.

ZOSTERA MARINA *L.*
Costa di Otranto.

ORCHIDEÆ.

LIMODORUM ABORTIVUM *Sw.*
Presso gli Alimini, Otranto.

SERAPIAS CORDIGERA *L.*
Presso le paludi di Otranto. Leucaspide. Gallipoli.

S. PSEUDO-CORDIGERA *Moric.*
Leucaspide.

S. LINGUA *L.*
In tutta la regione.

ID. — *S. Oxyglottis Tod.*
Leucaspide. Gallipoli.

S. PARVIFLORA *Parl. — S. occultata Gay.*
Leucaspide. Gallipoli.

ORCHIS TEPHROSANTHOS *Vill.* — *O. Simia Lam. p. p.*
La Chianella. Martina Franca.

O. LONGICRURIS *Lk.* — *O. undulatifolia Biv.*
Leucaspide. Gallipoli.

O. TRIDENTATA *Scp.* — *O. variegata All.*
Otranto. Leucaspide.

O. CORIOPHORA *L.* — *O. fragrans Poll.* — *O. cimicina Cr.*
Otranto. Leucaspide. Gallipoli.

O. MORIO *L.*
Gallipoli.

O. PICTA *Lois.*
Leucaspide. Manduria.

O. PAPILIONACEA *L.*
San Pietro in Bevagna. Leucaspide.

ID. — *Var.* — *O. Gennarii Rchb.* — *O. papilionacea-Morio Parl.* — *O. Morio-papilionacea Timb.*
Leucaspide.

O. LAXIFLORA *Lam.*
Otranto. San Pietro in Bevagna.

O. SACCATA *Ten.*
Leucaspide. Rarissima e precoce.

ANACAMPTIS PYRAMIDALIS *Rich.* — *Orchis pyramidalis L.*
Otranto. Taranto.

GYMNADENIA CONOPSEA *Br.*
Otranto.

PLATANTHERA CHLORANTHA *Cust.* — *O. virescens Gaud.* — *Orchis ochroleuca Ten.*
Bosco di Belluomo sulle murgie di Martina.

ACERAS ANTHROPOPHORA *Br.*
San Pietro in Bevagna. Leucaspide. Per quanto ho potuto giudicare la forma nella nostra regione è di statura minore di quella dell' Italia media.

OPHRYS TENTHREDINIFERA *W.* — *O. grandiflora Ten.* — *O. tabanifera Sieb.* — *O. flavicans Vis.* — *O. Tenoreana Lindl.*
Otranto. Leucaspide.

O. ARACHNITES *Murr.* — *O. fuciflora Rchb.*
In tutta la regione.

O. EXALTATA *Ten.* — *O. crabronifera Maur.*
Leucaspide.

O. ATRATA *Lindl.*
Leucaspide.

O. ARANIFERA *Huds.* — *O. Pseudo-speculum DC.*
In tutta la regione.

O. BERTOLONII *Morel.* — *O. Speculum Bert. non Lk.*
San Pietro in Bevagna. Otranto. Taranto. Leucaspide.

O. APIFERA *Huds.* — *O. rostrata Ten.?*
Otranto. Taranto.

O. BOMBYLIFLORA *Lk.* — *O. distoma Ten.* — *O. canaliculata Viv.*
Leucaspide.

O. SPECULUM *Lk.* — *O. ciliata Biv.*
Gallipoli.

O. LUTEA *Cav.*
In tutta la regione.

ID. — *Var.* — *O. sicula Lin.*
Otranto.

O. FUSCA *Lk.*
San Pietro in Bevagna. Gallipoli. Leucaspide. Variabile quanto alla grandezza e numero dei fiori. Fra le forme si trova anche l'*O. funerea Viv.*

IRIDEÆ.

IRIS CHAMÆIRIS *Bert.* — *I. lutescens Red. non Lam.* — *I. pumila L. herb. sec. Baker.*
San Pietro in Bevagna.

I. PSEUDACORUS *L.*
Alimini di Otranto. Leucaspide.

I. FŒTIDISSIMA *L.* — *I. spuria Bert. non L.*
Torre dell'Orto e Bosco di Otranto. I signori Porta e

Rigo hanno distribuito nel 1875 una *Iris* sotto il nome di « *Iris fœtidissima* auctorum Floræ Italiæ » che ha pochissima somiglianza con questa specie. Sarà forse uno sbaglio per l' *Iris graminea L.*, siccome somiglia perfettamente ad un campione di quest' ultima specie colto presso Vignola nel Modenese, e comunicato dal dottissimo Prof. Gibelli. Il chiarissimo Janka ha creduto di vedere in questa pianta delle divergenze tali da fondare una nuova specie sotto il nome di *Iris lorea*, e ha dato come luogo di provenienza « in paludosis maritimis districtus Terra d'Otranto. » Il mio esemplare però porta l'etichetta « Apulia in paludosis prope Cerignola, » città fra Foggia e Barletta e per conseguenza cento miglia dalla terra d'Otranto. Nell'incertezza dell' *habitat* ho pensato di aggiungere la descrizione della nuova specie levata dal Giornale botanico del Museo Nazionale Ungherese, specialmente perchè l'*Iris graminea* è stata indicata da Tenore nella Terra d'Otranto presso Lecce, che sarebbe una stazione diversa da quella generalmente scelta dalla specie ma somigliante a quella di Cerignola in alcuni particolari.

IRIS LOREA *Janka.* — *Imberbis.* Rhizoma ut in *I. graminea L.* *Folia turionalia* longissima, ultrapedalia, anguste linearia, lorea — haud ensata — coriacea, dilute viridia, utrinque concoloria opaca, elevato-nervata, margine cartilagineo maxima parte laevi, solummodo apicem valde acuminatum versus serrulato-scabrido cincta. *Caulis* sesquipedalis vel ultra, gracillimus, « teres » (ex collectorum in schedula adnotatione). *Folia caulina* 4 remota; 3 inferiora turionalibus ambitu omnino conformia, infimum duobus sequentibus brevius, spithameum v. pedale, duo intermedia ipsum caulem una cum flore longe excedentia, supremum reliquis multo brevius spatio 3-5-pollicari infra spathas florales ortum, hasque haud superans. *Spathæ* valvae exteriores 2 $^{1}/_{2}$-3 pollicares, valde approximatæ, quasi suboppositæ, apicibus conniventes, subparallelæ, anguste lineari-naviculares, a latere compressæ, acute carinatæ, utraque herbaceae ; intimae occultae anguste lanceolato-acuminatae membranaceae. *Flores 2.* *Ovarium* pedicello æquilon-

gum, oblongum. *Perigonii tubus* ovarium paulo superans, sub limbo leviter attenuato-dilatatus. *Perigonii segmenta exteriora* a basi per duas tertias subaequaliter linearia, apicem versus fere insensibiliter cuneata, angusta vix 1 $^1/_2$ lin. lata, dein sensim in laminam ellipticam acutiusculam desinentia; *segmenta interiora* anguste lanceolata acuta, exterioribus paulo breviora. *Stigmata* segmentis æquilonga.

Hermodactylus tuberosus *Slsb.*

Otranto. Leucaspide.

Gynandriris Sisyrinchium *Parl.* — *Iris Sisyrinchium L.* — *Xiphion Sisyrinchium Baker.* — *Moræa Sisyrinchium Ker.*

Otranto. Leucaspide. A Gallipoli cresce fino all'altezza di 30 centim.

Gladiolus segetum *Gawl.*

In tutta la regione. A Leucaspide si chiama volgarmente « Fiore di Santa Trifomena. »

Romulea Bulbocodium *S. M.* — *Trichonema Bulbocodium Ker.*

Otranto. Taranto. Leucaspide.

Id. — *Var. grandiflora Tin.*

Otranto.

R. Columnæ *S. et M.* — *Ixia minima Ten.* — *Trichonema Columnae Rchb.*

Leucaspide. Gallipoli.

R. Parlatorei *Tod.* — *An var. R. ramiflorae Ten. ?*

Bosco di pini presso l'imboccatura del Taro. (C. C. L.)

Crocus Thomasii *Ten.*

Sull'orlo della gravina di Leucaspide. Boschi presso San Basilio.

AMARYLLIDEÆ.

Pancratium maritimum *L.*

Arene marittime in tutta la regione.

Narcissus elatus *Guss.* — *Sec. cl. Boissier N. Tazzettae var.*

Presso le paludi di Otranto.

N. serotinus *L.* — *Hermione serotina Haw.*

Leucaspide.

STERNBERGIA LUTEA *Ker.*
Leucaspide.

SMILACEÆ.

SMILAX ASPERA *L.*
Otranto. Leucaspide. Gallipoli.

ID. — *Var. mauritanica Dsf.*
Leucaspide.

ASPARAGEÆ.

RUSCUS ACULEATUS *L.*
Otranto. Leucaspide.

ASPARAGUS ACUTIFOLIUS *L.* — *A. commutatus Ten.* ?
Otranto, nelle macchie. Gallipoli. Leucaspide.

DIOSCOREÆ.

TAMUS COMMUNIS *L.*
Bosco di Otranto. Leucaspide.

LILIACEÆ.

ASPHODELUS RAMOSUS *L.* — *A. cerasiferus Gay.*
Otranto. Taranto.

A. MICROCARPUS *Viv.* — *A. ramosus L. p. p.*
Leucaspide, ove si chiama « Lauzzo. »

A. FISTULOSUS *L.*
Leucaspide. San Pietro in Bevagna. Gallipoli.

ASPHODELINE LUTEA *Rchb.* — *Asphodelus luteus L.*
Leucaspide. Gallipoli.

TULIPA SYLVESTRIS *L.*
Pozzo del Gendarme a Leucaspide. Nel grano a Manduria. La forma è più piccola e delicata di quella che si incontra nell' Italia media.

GAGEA GRANATELLII *Parl.*
Presso Leucaspide.

G. FOLIOSA *Schult.* — *G. polymorpha Held. hb.*
Leucaspide.

• ORNITHOGALUM NARBONENSE *L.*

Nei campi ad Otranto, Gallipoli e Leucaspide.

O. COMOSUM *L.*

ID. — *Var. ciliis obsoletis.*

Ambedue a Leucaspide.

O. REFRACTUM *W. K.* — *Var. Adalgisae Groves.*

Per non cadere nell' errore di voler fabbricare una specie ho collocato questa pianta, per ora, sotto l' *Ornithogalum refractum W. K.*, benchè differisca assai dai campioni ricevuti dall' Ungheria ecc. Pare che occupi un posto fra l' *O. refractum* e l' *O. divergens,* somigliando al primo per la refrazione dei peduncoli, mentre possiede i fiori grandi ed anche i peduncoli *fioriferi* orizzontali dell' ultimo. Ho ricevuta la medesima pianta da Monte Collai vicino a Pola, ove cresce sulla costa a metri 10 di elevazione. Alla prima vista questo bell' *Ornithogalum* colpisce gli occhi per la grandezza dei suoi fiori, i quali sono poco numerosi, e così contrastano coll' *O. exscapum,* che abbonda nei dintorni di Otranto. Aggiungo la descrizione della pianta, levata dal fresco:

Corymbo paucifloro floribus speciosis fere semper tribus raro pluribus, pedunculis floriferis divaricatis, fructiferis refractis scapo applicatis, fructu adscendente, bracteis lanceolatis acutis pedunculo quarta parte brevioribus, phyllis perigonii late lanceolatis obtusis, staminibus perigonii dimidium æquantibus, foliis late linearibus subacutis arcuatis stria media albula notatis, bulbo prolifero. Ab *O. exscapo* bulbo prolifero bracteis minoribus et brevioribus, ab *O. divergenti* et *O. refracto* florum paucitate, pedunculorum gradu refractionis et bractearum longitudine differt. Habitat in pascuis prope Hydruntum. (Vedi Tav. VI).

O. DIVERGENS *Boreau.* — *O. refractum Guss.?*

Otranto. Leucaspide.

O. COLLINUM *Guss.*

Otranto.

O. EXSCAPUM *Ten.* — *O. minimum Heldr.*

È la specie più abbondante della nostra regione, chiamata volgarmente « Fiore di Santa Chiara. » Ci sono due

forme della pianta, una, la più comune, col corimbo multifloro piramidale e veramente exscapo; l'altra più slanciata, rassomigliante all'*Ornithogalum divergens* in piccolo, collo scapo ben evidente.

URGINEA SCILLA *Steinh.* — *Scilla maritima L.*

Abbondantissima in tutta la regione, specialmente fra Lecce e Manduria, da 10 a 15 chilometri dal mare. Merita uno studio particolare per vedere se si potesse levarne qualche utile, come per esempio della colla, essendo molto vischiosa, o dello spirito, come una volta si faceva coi tuberi di Asfodeli nella Maremma toscana.

* SCILLA AUTUMNALIS *L.*

Otranto. Leucaspide.

S. BIFOLIA *L.*

Bosco presso Otranto.

BELLEVALIA ROMANA *Reich.* — *Hyacinthus romanus L.*

Otranto. Manduria, ove si chiama « Lampaccione » o « Vampaccione. »

B. COMOSA *Kth.* — *Muscari comosum Mill.*

In tutta la regione. Ad Otranto i bulbi di questa specie sono mangiati o cotti o crudi sotto il nome di « Pamposciuni. »

BOTRYANTHUS COMMUTATUS *Kth.* — *Muscari commutatum Guss.*

Leucaspide. Gallipoli.

B. NEGLECTUS *Kth.* — *Muscari neglectum Guss.*

Otranto. Gallipoli. Leucaspide.

B. ODORUS *Kth.* — *Muscari racemosum DC.*

Otranto. Leucaspide.

ALLIUM AMPELOPRASUM *L.* — *A. adscendens Ten.?*

Gallipoli, verso la masseria S. Mauro.

A. NIGRUM *L.* — *A. monspessulanum Gou.* — *A. speciosum Cyril.* — *A. magicum Brot.*

Leucaspide.

A. ROSEUM *L.* — *A. carneum Bert.* — *A. majale Ten.* — *A. ambiguum S. S.* — *A. Tenorei Spr.*

Otranto. Leucaspide.

A. SUBHIRSUTUM *L.* — *A. ciliatum Cyr.* — *A. hirsutum Lam.*
Otranto. Taranto. Gallipoli. Leucaspide.

A. CHAMÆMOLY *L.*
Otranto. Gallipoli. Leucaspide.

A. TENUIFLORUM *Ten.*
Montagna Spaccata e dirupi di S. Bruno. Gallipoli. Fa meraviglia il trovare questa specie così vicino al mare ad un' altezza così piccola.

COLCHICACEÆ.

COLCHICUM BERTOLONII *Stev.* — *C. montanum Bert. pr. Guss.* — *C. Cupani Guss. p. p.*
Presso Leucaspide.

ID. — *Var.* — *C. Steveni Kth.* — *C. parviflorum Biv.* — *C. Valery Tin.*
Murgie verso Santa Caterina. Gallipoli.

JUNCACEÆ.

JUNCUS MARITIMUS *Lam.*
Verso gli Alimini di Otranto. Gallipoli.

J. ACUTUS *L.*
In tutta la regione. A Taranto e Gallipoli è adoperata per la fabbricazione di gabbioni da pesca, che riescono molto solidi e durevoli benchè siano fatti di spago e giunco solamente. Delle volte hanno un'altezza di quasi due metri e sono di forma conica allungata.

J. OBTUSIFLORUS *Ehrh.*
Palude di Gallipoli.

J. LAMPOCARPOS *Ehrh.* — *J. aquaticus Brot.*
Otranto.

J. MULTIFLORUS *Dsf.* — *J. subulatus Forsk.*
Palude di Gallipoli.

J. COMPRESSUS *Jacq.* — *J. bulbosus L.*
Gallipoli.

J. GERARDI *Lois.* — *J. bottnicus Whlnb.*
Gallipoli. Otranto.

J. BUFONIUS *L.*
Leucaspide.

J. MUTABILIS *Sw.* — *J. hybridus Brot.* — *J. insularis Viv.* — *J. fasciculatus Bert.*
Gallipoli.

LUZULA FORSTERI *DC.*
Presso gli Alimini, Otranto.

L. ERECTA *Desv.* — *L. multiflora Lej.*
Presso gli Alimini, Otranto.

PALMÆ.

PHŒNIX DACTYLIFERA *L.*
Viene molto bene nelle vicinanze di Gallipoli, e potrebbe riuscire un grand' ornamento pel distretto se fosse piantata con un poco di zelo.

AROIDEÆ.

DRACUNCULUS VULGARIS *Sch.* — *Arum Dracunculus L.*
Paludi di Otranto. Leucaspide.

ARUM ITALICUM *Mill.*
Otranto. Leucaspide.

ARISARUM VULGARE *Targ. Tozz.*
Otranto. Leucaspide.

TYPHACEÆ.

TYPHA LATIFOLIA *L.* — *T. media DC.*
Alimini di Otranto.

SPARGANIUM RAMOSUM *Huds.*
Presso Taranto.

CYPERACEÆ.

CYPERUS LONGUS *L.*
Alimini di Otranto. Gallipoli.

C. BADIUS *Dsf.*

Alimini di Otranto.

C. FUSCUS *L.*

Alimini d'Otranto.

C. DISTACHYOS *All.* — *C. junciformis Cav.*

Leucaspide. San Pietro in Bevagna.

SCHŒNUS MUCRONATUS *L.* — *Galilea mucronata Parl.* — *Cyperus capitatus Vand.*

Otranto verso gli Alimini. Taranto.

S. NIGRICANS *L.* — *Chaetospora nigricans Kth.*

A Gallipoli questa pianta è adoperata per fare delle funi da pozzo, e per uso dei pescatori che ormeggiano i gabbioni con questa corda che si ritiene più durevole di quella fatta di lino o di canapa. Gli steli sono tirati fuori dalle loro guaine, mai tagliati, e prima di essere adoperati sono messi in un bagno, e poi battuti leggermente con un apposito arnese per renderli pieghevoli. La fune si fa di diverse grossezze dai pescatori in momenti di ozio.

CLADIUM GERMANICUM *Schrad.* — *C. Mariscus Br.*

Paludi degli Alimini. Otranto. La statura e infiorescenza della nostra pianta superano di molto quelle del nord d' Europa.

SCIRPUS MARITIMUS *L.*

Alimini di Otranto. Gallipoli. Pantano del Taro.

S. LACUSTRIS *L.*

Otranto.

ID. — *Var.* — *S. Tabernæmontani Gm.* — *S. glaucus Sm.*

Leucaspide.

HOLOSCHŒNUS VULGARIS *Lk.* — *Scirpus Holoschœnus L.* — *Isolepis Holoschœnus R. S.*

In tutta la regione.

ISOLEPIS SAVIANA *Schult.* — *Scirpus Savii Seb. Maur.*

Otranto.

ELEOCHARIS OVATA *Br.* — *Eleogenus ovatus Nees.* — *Scirpus ovatus Rth.*

Al primo lago degli Alimini di Otranto. Diversi autori descrivono questa specie « nucleis fuscis, » mentre la pianta degli Alimini possiede dei nuclei neri e luccicanti, come si osserva nei campioni dell'America boreale. Il chiarissimo Boissier però, scrivendomi su questo argomento, mi assicurava che esistevano diversi campioni con simili nuclei nel suo erbario.

E. PALUSTRIS *Br.* — *Scirpus palustris L.*

Alimini di Otranto.

CAREX RIPARIA *L.*

Otranto. Leucaspide. Gallipoli.

C. HIRTA *L.*

Gallipoli. Otranto.

C. DISTANS *L.*

In tutta la regione.

C. EXTENSA *Good.* — *C. Balbisii Ten.* — *C. nervosa Dsf.*

San Pietro in Bevagna. Gallipoli. Tra Taranto e Patimisco. La forma meridionale differisce di molto dalle piante del Nord, essendo più diritta e rigida ecc.

C. HISPIDA *Schk.* — *C. anacantha G. G.* — *C. longearistata Biv.* — *Var. β.*

Pantano del Taro. S. Pietro in Bevagna. Gallipoli alla palude ecc.

C. SERRULATA *Biv.*

San Pietro in Bevagna. Gallipoli. Somiglia assai ai campioni robusti di *C. glauca,* la quale è una specie così polimorfa che non mi posso persuadere che la *C. serrulata* non sia una delle sue varietà.

C. GLAUCA *Murr.*

In tutta la regione.

C. ACUTA *L.?*

Nel Chitro presso S. Pietro in Bevagna fu trovata una pianta troppo giovane per esser determinata con sicurezza, ma credo che appartenga a questa specie.

C. VULPINA *L.*

In tutta la regione.

C. DIVULSA *Good.*
Gallipoli. Otranto.

C. DIVISA *Huds.*
Gallipoli. Otranto.

ID. — *Var.* — *C. schœnoides Host.*
Alimini di Otranto, frammista alla specie normale.

C. LINKII *W.* — *C. gynomane Bert.*
Leucaspide. Gallipoli.

GRAMINACEÆ.

IMPERATA ARUNDINACEA *Cyr.* — *I. cylindrica P. B.* — *Saccharum laguroides Pourr.*
Gallipoli. S. Pietro in Bevagna. Leucaspide.

SORGHUM HALEPENSE *Pers.*
Paludi di Otranto.

CHRYSOPOGON GRYLLUS *Trin.*
Gallipoli.

POLLINIA DISTACHYA *Spr.* — *Andropogon distachyon L.*
Leucaspide. Gallipoli.

ANDROPOGON HIRTUM *L.*
Paludi di Otranto. Gallipoli.

A. PUBESCENS *Vis.* — *A. giganteum Ten.*
Leucaspide. Gallipoli.

A. ISCHÆMUM *L.*
In tutta la regione.

SETARIA VIRIDIS *P. B.*
Leucaspide.

S. VERTICILLATA *P. B.*
Otranto. Gallipoli.

DIGITARIA SANGUINALIS *Scp.* — *Panicum sanguinale L.*
In tutta la regione.

TRAGUS RACEMOSUS *Hall.* — *Lappago racemosa W.*
Verso gli Alimini di Otranto.

CYNODON DACTYLON *Pers.*
Alimini di Otranto.

ANTHOXANTHUM ODORATUM *L.*
San Pietro in Bevagna. Gallipoli.

BALDINGERA ARUNDINACEA *Dmrt.* — *Phalaris arundinacea L.*
Paludi d' Otranto.

PHALARIS TUBEROSA *L. mant.* (*1771*). — *P. nodosa L.* — *P. bulbosa Ten.*
Alimini d' Otranto.

P. BRACHYSTACHYS *Lk.* — *P. quadrivalvis Lag.*
Gallipoli.

P. CANARIENSIS *L.*
Leucaspide.

P. MINOR *Retz.* — *P. aquatica W. et auct. mult.*
Paludi di Otranto. Gallipoli.

P. PARADOXA *L.* — *P. appendiculata Schult.*
Otranto. Leucaspide.

PHLEUM PRATENSE *L.* — *P. nodosum L.*
In tutta la regione.

P. ARENARIUM *L.*
Otranto. Gallipoli.

ID. — *Var.* « *ad Ph. græcum vergens* » *Hæckel.*

P. GRÆCUM *B. et H.*
Gallipoli. Otranto.

ALOPECURUS UTRICULATUS *P.* — *Tozzettia pratensis Sav.*
Gallipoli.

CRYPSIS ACULEATA *Ait.*
Paludi degli Alimini, Otranto.

ECHINARIA CAPITATA *Desf.*
Gallipoli. Leucaspide.

CYNOSURUS ECHINATUS *L.* — *Chrysurus echinatus P. B.*
A Gallipoli viene anche la forma gigantea ossia *C. gigantea Ten.*

C. CRISTATUS *L.*
Otranto. Gallipoli.

LAMARCKIA AUREA *Mnch.* — *Chrysurus cynosuroides Pers.* — *Ch. aureus Spr.*
Alimini di Otranto. Gallipoli.

ARUNDO DONAX *L.* — *Donax arundinaceus P. B.* — *Scolochloa arundinacea M. K.*
Verso gli Alimini di Otranto. Gallipoli.

PHRAGMITES COMMUNIS *Trin.*
Alimini di Otranto.

PSAMMA LITORALIS *P. B.* — *Calamagrostis arenaria Rth.* — *Ammophila arundinacea Host.*
Arene marittime a Patimisco. Gallipoli ecc.

SPOROBOLUS PUNGENS *Kth.* — *Agrostis pungens Schreb.* — *Vilfa pungens P. B.*
Verso gli Alimini di Otranto.

AGROSTIS ALBA *L.* — *A. stolonifera auct. mult.*
Paludi di Otranto.

ID. — *Var. maritima Lk.*
La Palude di Gallipoli.

A. VERTICILLATA *P. B.* — *A. aquatica Pourr.* — *A. rivularis Brot.*
Paludi di Otranto.

A. PALLIDA *DC.*
Canale di S. Nicola. Manduria.

GASTRIDIUM AUSTRALE *P. M.* — *G. lendigerum Gaud.* — *Agrostis ventricosa Gou.*
Otranto. Leucaspide. Gallipoli.

POLYPOGON MONSPELIENSIS *Dsf.* — *P. intermedius Guss.*
Paludi di Otranto. Gallipoli.

P. MARITIMUS *W.*
Gallipoli. Massafra.

P. SUBSPATHACEUS *Req.*
Verso la gravina di Statte. Leucaspide. Gallipoli.

LAGURUS OVATUS *L.*
Otranto. Leucaspide.

STIPA PENNATA *L.*
Leucaspide.

S. TORTILIS *Dsf.* — *S. humilis Brot.*
Leucaspide. Gallipoli.

PIPTATHERUM MULTIFLORUM *P. B.* — *Milium multiflorum Cav.*
Leucaspide. Gallipoli.

AVENA BARBATA *Brot.* — *A. hirsuta Rth.*
Leucaspide.

A. FLAVESCENS *L.* — *Trisetum flavescens P. B.* — *A. splendens Guss.*
Colline all' ovest di Otranto.

A. PANICEA *Lam.* — *A. neglecta Sav.* — *Trisetum neglectum R. S.*
A Gallipoli esistono le forme *major* e *minor*, e l'infiorescenza della prima è fortemente lobata.

A. CONDENSATA *Lk.* — *Trisetum aureum Ten.*
Gallipoli. Leucaspide.

A. CAPILLARIS *M. K.* — *Aira elegans W.* — *Aira capillaris Host.*
Gallipoli. A Leucaspide viene una forma col fiore aristato.

CORYNEPHORUS ARTICULATUS *P. B.* — *Aira articulata Dsf.*
Gallipoli.

AVELLINIA MICHELII *Parl.* — *Avena puberula Guss.* — *Vulpia Michelii Rchb.* — *Bromus Michelii Sav.* — *Kœleria macilenta DC.*
Gallipoli.

KŒLERIA CRISTATA *P.* — *Var. gracilis P.*
Otranto.

MELICA MAGNOLII *G. G.*
Leucaspide.

M. CILIATA *L.*
Gallipoli.

M. MAJOR *S. S.* — *M. pyramidalis Bert.* — *M. australis Coss.*
Gallipoli.

M. minuta *L.* — *M. saxatilis S. S.*
Leucaspide. Gallipoli.

Dactylis glomerata *L.*
In tutta la regione.

Id. — *Var.* — *D. hispanica Rth.*
Leucaspide. Gallipoli.

Id. — *Var.* — *D. hispanica var. Sibthorpii Hæck.* ossia *Festuca dactyloides S. S.*
Gallipoli.

Æluropus litoralis *Parl.* — *Dactylis litoralis W*
Pantano verso « Il Crocefisso, » Gallipoli.

Vulpia membranacea *Lk.* — *V. uniglumis Rchb.* — *Festuca uniglumis Sol.*
Leucaspide. Gallipoli ecc.

V. ligustica *Lk.* — *Festuca ligustica Bert.*
Paludi di Otranto.

V. ciliata *Lh.* — *Festuca ciliata P.*
Gallipoli. Leucaspide.

V. Myuros *Gm.* — *V. Pseudo-myuros Rchb.*
Gallipoli.

Bromus maximus *Dsf.*
Gallipoli.

B. rigidus *Rth.* — *B. rubens Host.*
Gallipoli.

B. tectorum *L.*
In tutta la regione.

B. madritensis *L.* — *B. avenaceus Poir.* — *B. varius Brot*
Gallipoli. Leucaspide.

B. arvensis *L.* — *Serrafalcus arvensis Parl.*
Gallipoli.

B. mollis *L.* — *Serrafalcus mollis Parl.*
Nelle arene marittime vi sono pianticelle che non oltrepassano 20 centimetri.

B. multiformis *Lloyd.* — *Serrafalcus Lloydianus Godr.* — *S. mollis var. Lloydiana G. G.*
Canale di S. Nicola. Manduria. Gallipoli.

B. INTERMEDIUS *Guss.* — *Serrafalcus intermedius Parl.*
Gallipoli.

FESTUCA RUBRA *L.*
Colline degli Alimini, Otranto.

F. ARUNDINACEA *Schreb.* — *F. litorea Wallm.*
Alimini di Otranto.

F. FENAS *Lag.* — *F. interrupta G. G. non Dsf.*
Gallipoli.

F. MONTANA *M. B.* — *Var.* — *F. altissima Boiss.* — *F. exaltata W.*
Otranto.

F. DURIUSCULA *L.* — *F. stricta Gaud. non Host.*
Al Barco, Leucaspide.

GLYCERIA FLUITANS *Br.*
Presso gli Alimini di Otranto.

G. FESTUCÆFORMIS *Heynh.* — *Puccinellia festucæformis Parl.* — *Poa mediterranea Chaub.*
Canale di S. Nicola. Manduria.

SCLEROCHLOA MARITIMA *Lk.* — *Scleropoa maritima Parl.* — *Poa maritima Pourr.*
Patimisco. Gallipoli.

S. HEMIPOA *Guss.* — *Scleropoa hemipoa Parl.*
Pozzo del Gendarme. Leucaspide. Gallipoli.

S. RIGIDA *Lk.* — *Scleropoa rigida Grsb.* — *Festuca rigida Kth.*
Verso gli Alimini, Otranto.

ID. — *Var. major Hœck.*
Gallipoli.

BRIZA MAXIMA *L.*
In tutta la regione.

B. MINOR *L.*
Otranto. Gallipoli.

ERAGROSTIS MAJOR *Host.* — *Megastachya Eragrostis P. B.* — *Eragrostis megastachya Lk.*
Otranto.

E. PILOSA *P. B.*
Otranto.

POA PRATENSIS *L.* — *Var. vivipara.*
San Pietro in Bevagna.

P. ATTICA *B. H.* — *P. silvicola Guss.* — *P. trivialis var. attica Hœck.*
Gallipoli.

P. TRIVIALIS *L.*
Otranto. Leucaspide.

P. BULBOSA *L.* — *Var. vivipara.*
Leucaspide.

P. ANNUA *L.*
In tutta la regione.

ID. — *Var. laxiflora.*
Otranto.

HORDEUM BULBOSUM *L.* — *H. strictum Dsf.*
Gallipoli. Leucaspide.

H. SECALINUM *Schreb.* — *H. pratense Huds.*
Canale di S. Nicola presso Manduria. Gallipoli.

H. MURINUM *L.*
In tutta la regione.

H. LEPORINUM *Lk.* — *H. Pseudo-murinum Tapp.*
Gallipoli.

ÆGILOPS OVATA *L.*
In tutta la regione.

Æ. BIUNCIALIS *Vis.* — *Var. biaristata Hœck.*
Leucaspide.

Æ. TRIARISTATA *W.*
Otranto. Gallipoli.

Æ. TRIUNCIALIS *L.* — *Var. glumis glabris et pubescentibus.*
Gallipoli.

ID. — *Var. breviaristata Hœck.* Nova forma « forma critica, sed vix ab *Æ. triunciale* specifice distincta, *Hœckel.* » Rimar-

chevole per il suo strano aspetto nonchè per la sua rarità. Gallipoli. Sarà stata presa per l'*Ae. echinata Presl, Ten. syll.*

Æ. UNIARISTATA *Vis.*
Leucaspide.

TRITICUM VILLOSUM *M. B.* — *Secale villosum L.*
Otranto. Gallipoli. Leucaspide.

T. JUNCEUM *L.*
Alimini d' Otranto. Gallipoli.

T. PUNGENS *Pers.* — *T. glaucum Host.* — *Agropyrum acutum Rchb.*
Presso Gallipoli verso la palude, crescendo fuori dei muri a secco che dividono i campi. È singolare il portamento di questa pianta a Gallipoli. Il rizoma ascendente serpeggia fra i sassi del muro e non è più grosso dello spago usuale, di modo che potrebbe esser preso facilmente per una parte del fusto se non fosse per lo sviluppo del cespite aereo dello stelo e foglie, che formano insieme un volume della grandezza del dito pollice.

T. LITORALE *Host.* — *T. pycnanthum Godr.* — *Agropyrum pycnanthum G. G.*
Sotto la Torre del Serpente ad Otranto presso il mare.

T. REPENS *L.*
In tutta la regione.

BRACHYPODIUM RAMOSUM *R. S.*
Otranto, ove si trova una forma molto ramosa con poche spighe e col fogliame glauco-cenereo.

B. DISTACHYON *R. S.* — *Trachynia distachya Lk.* — *B. asperum R. S.*
Leucaspide. Gallipoli ove abbonda la forma *multiflora Willd.* ossia *Bromus pentastachyon Tin.*

DESMAZIERA LOLIACEA *Nym.* — *Catapodium loliaceum Lk.* — *Triticum loliaceum Sm.* — *Sclerochloa loliacea Woods.*
Verso gli Alimini di Otranto.

GAUDINIA FRAGILIS *P. B.*
Paludi di Otranto. Gallipoli.

LOLIUM PERENNE *L.* — *Var. ramosum.*
Verso gli Alimini d' Otranto.

L. SUBULATUM *Vis.* — *L. rigidum Weiss secondo Freyn.* — *L. strictum var. subulatum Hæck.*
Gallipoli.

L. TEMULENTUM *L.*
Gallipoli. Otranto. Leucaspide.

L. LEPTUROIDES *Boiss.* — *L. strictum var. lepturoides Hæck.* — *Rottbœllia loliacea B. Ch.* — *Crypturus loliaceus Lk.*
Gallipoli.

LEPTURUS CYLINDRICUS *Trin.* — *Rottbœllia cylindrica W.* — *R. subulata Sw.* — *L. subulatus Kth.* — *Monerma subulata P. B.*
Gallipoli.

L. INCURVATUS *Trin.* — *Rottbœllia incurvata L.* — *Ophiurus incurvatus P. B.*
Otranto. Gallipoli. Leucaspide. Tenore ha registrato la *Rottbœllia fasciculata Desf.* nella nostra regione, ma ho un sospetto che non sia altro che una forma robusta di *L. incurvatus,* che diviene molto fasciculata nei pantani salini in diversi posti.

L. FILIFORMIS *Trin.*
Paludi arenose presso Gallipoli.

FILICES.

CETERACH OFFICINARUM *W.*
Otranto. Leucaspide.

NOTOCHLAENA VELLEA *Desv.*
Dirupi da S. Mauro alla Montagna Spaccata verso la Torre di Alto Lido. Unico posto nell' Italia continentale. Cresce sulla « pietra dura » di natura calcarea. Si chiama volgarmente « Spaccapietra, » ed è adoperata come abortiva. In Sicilia questa specie si trova sulle formazioni vulcaniche, come da noi il *N. Marantae* preferisce il serpentino.

POLYPODIUM VULGARE *L.*

Presso le paludi d'Otranto nelle antiche tombe.

GRAMMITIS LEPTOPHYLLA *Sw.* — *Gymnogramme leptophylla Desf.*

Leucaspide.

ASPLENIUM TRICHOMANES *L.*

In tutta la regione.

A. RUTA-MURARIA *L.*

In tutta la regione.

A. ADIANTUM-NIGRUM *L.*

Leucaspide.

SCOLOPENDRIUM VULGARE *Sm.*

Otranto.

ADIANTUM CAPILLUS-VENERIS *L.*

Otranto presso le paludi.

PTERIS AQUILINA *L.*

Otranto.

EQUISETACEÆ.

EQUISETUM TELMATEJA *Ehr.*

Paludi di Otranto.

E. PALUSTRE *L.*

Ad Otranto presso gli Alimini si trova una varietà con fusti quasi semplici, e con le guaine macchiate di un bel nero nel mezzo, nonchè sui denti che poi nell'estremità sono bianco-scariosi.

E. RAMOSISSIMUM *Dsf.*

Verso gli Alimini di Otranto.

SELAGINELLACEÆ.

SELAGINELLA DENTICULATA *Lk.*

Leucaspide.

PROSPETTI

DELLE SPECIE PURAMENTE MERIDIONALI DELLA NOSTRA FLORA

OSSIA

quelle che crescono più basso del 41' grado di latitudine divise secondo la loro distribuzione longitudinale.

PRIMO PROSPETTO.

Specie che si estendono dalla Spagna alla Grecia.

Clematis cirrosa L. — Var. balearica Rich.
Fumaria agraria Lag.
Brassica fruticulosa Cyr.
Sinapis dissecta Lang.
Helianthemum glaucum P.
H. leptophyllum Dun.
Melandrium macrocarpum W. K.
Umbilicus horizontalis DC.
Kundmannia sicula DC.
Hippomarathrum Bocconei Boiss.
Lagoecia Cuminoides L.
Pinardia coronaria Less.
Notobasis syriaca Cass.
Centaurea deusta Ten.
Hypochæris neapolitana DC.
Cichorium spinosum L.
Ipomœa sagittata Dsf.
Mandragora autumnalis Spr.
Solanum sodomæum L.
Verbascum macrurum Ten.
Micromeria nervosa Bth.
Thymus capitatus Hffg.
Halopeplis amplexicaulis Ung. Stb.
Emex spinosa Campd.
Rumex thyrsoides Desf.
Triglochin laxiflorum Guss.
Orchis longicruris Lk.
Ophrys Speculum Lk.
Narcissus serotinus L.
Botryanthus commutatus Kth.
Dracunculus vulgaris Sch.
Carex serrulata Biv.
Nothochlæna vellea Desf.

SECONDO PROSPETTO.

Specie del Regno d'Italia e della Grecia con alcune dell' Adriatico.

Berteroa obliqua DC.
Ononis Sieberi Bess.
Onobrychis cretica Desv.
Anthyllis Hermanniæ L.
Trifolium lucanicum Gasp.
Ervum agrigentinum Guss.
Elæoselinum Asclepium Bert.
Thapsia garganica L.

Valerianella vesicaria Mnch.
Anthemis peregrina L.
A. brachycentros Gay.
Scorzonera Columnæ Guss.
Leontodon fasciculatus Nym.
Metabasis cretensis DC.
Convolvulus tenuissimus S. S.
Linaria reflexa Dsf.
L. Sieberi Rchb.
Salvia triloba L.
Phlomis fruticosa L.
Micromeria approximata Rch.
Thymus striatus Vahl.
Rumex tuberosus L.
Aristolochia altissima Dsf.
Gagea foliosa Schult.
Ornithogalum collinum Guss.
Avena condensata Lk.

Terzo Prospetto.

Specie delle Isole italiane e della Japygia.

Sinapis pubescens L.
Helianthemum sessiliflorum P.
Dianthus rupicola Biv.
Spergularia macrorrhiza G. G.
Medicago Echinus DC.
Arthrolobium repandum DC.
Vicia sativa L. — Var. Cosentini Guss.
Echinophora tenuifolia L.
Eryngium Barrelieri Boiss.
Scabiosa ucranica L. — Var. eburnea S. S.
S. maritima L. — Var. villosa Coss.
Calendula fulgida Raf.
Micromeria canescens Bth.
Atriplex elongata Guss.
Urtica neglecta Guss.
Quercus pseudo-cocciferaDesf.
Ophrys exaltata Ten.
Gagea Granatellii Parl.
Colchicum Valery Tin.

Quarto Prospetto.

Specie di Grecia e di Japygia.

Ranunculus asiaticus L.
Batrachium confusum F. Sz. — Var.
Onobrychis echinata Dietr.
Carum multiflorum Boiss.
Callistemma brachiatum Boiss.
Anthemis chia L.
Cardopatium corymbosum Pers.
Crepis rubra L.
Lagoseris bifida K.
Leontodon asper Poir.
Phyteuma limoniifolium S. S.
Erica verticillata Frsk.
Scrophularia lucida L.
Acanthus spinosissimus P.
Calamintha suaveolens Boiss.
Satureja cuneifolia Ten.
Euphorbia aleppica L.
Quercus Ægilops L.
Ornithogalum refractum W.K. — Var. Adalgisae Groves.
Phleum græcum Boiss.
Ægilops uniaristata Vis.

Quinto Prospetto.

Specie e forme locali.

Alyssum leucadeum Guss.
Erodium Gussonei Ten.
Anthemis hydruntina Groves.
Centaurea deusta Ten. — Var. tenacissima Groves.
C. deusta Ten. — Var. nobilis Groves.
Podospermum Tenorei DC.
Campanula Rosani Ten.
Verbascum viminale Guss.
V. angustifolium Ten.
Salvia hœmatodes L.
Statice cancellata Bernh. — Var. glabrata Guss.
S. cancellata Bernh. — Var. Japygica Groves.
Crocus Thomasii Ten.
Ægilops triuncialis L. — Var. breviaristata Hæck.
Æ. biuncialis. Vis. — Var. biaristata Hæck.

ELENCO

DI ALCUNE BUONE SPECIE TROVATE NEL NOSTRO DISTRETTO A TEMPO DI TENORE MA CHE NON HO POTUTO RITROVARE ANCORA.

Lygeum Spartum L. (Taranto).
Stipa Lagascæ R. S. (Taranto).
Rottbœllia fasciculata Desf. (Taranto).
Triticum elongatum Host. (Taranto).
Ægilops echinata Presl. (Gallipoli).
Echium arenarium Guss. (Taranto).
Laurentia tenella Biv. (Gallipoli e Taranto).
Nerium Oleander L. (Taranto).
Periploca græca L. (Alimini di Otranto).
Polygonum elegans Ten. (Taranto).
Mesembryanthemum crystallinum L. (Gallipoli).
M. nodiflorum L. (Gallipoli).
Helianthemum Tuberaria Mill. (Otranto).
Carlina sicula Ten. (Gallipoli).

Chi avrà preso la pena di percorrere le pagine di questa Florula, sarà sorpreso, forse, della mancanza di diversi generi prolifici, come sarebbero gli *Hieracium* e le *Salix*, e la meschina figura che fanno certi altri come *Rosa, Rubus, Crepis* e *Viola*. Questo è dovuto in gran parte al tipo proprio della flora, che

mentre è ricca di *Labiatæ, Graminaceæ, Papilionaceæ*, ecc., scarseggia in talune altre famiglie, ed è precisamente questo fatto che serve di eloquente apologia per le Florule locali, le quali, benchè trattino di materia circoscritta, non mancano d'importanza nello studio della distribuzione del regno vegetale.

Spiegazione delle Tavole.

Tav. II.

Anthemis hydruntina Groves.

Pianta intera. — 1 Sezione di un capolino. — 2 Pagliette. — 3 Corolla.

Tav. III.

Centaurea deusta Ten., var. tenacissima Groves.

Rami. — 1 Foglia radicale. — 2 Achenio, ingrandito.

Tav. IV.

Centaurea deusta Ten., var. nobilis Groves.

Ramo. — 1 Foglia radicale. — 2 Foglia caulina. — 3 Achenio, grandezza naturale.

Tav. V.

Statice cancellata Bernh., var. Japygica Groves.

Pianta intera. — 1 Fiore, ingrandito.

Tav. VI.

Ornithogalum refractum W. K., var. Adalgisae Groves.

Pianta intera.

VOL. XIX. TAV. II.
De Courten. dis. O Puccioni. lit.
Firenze Stab. G. Pellas

F. Fossi dis. O. Piccion lit. Firenze. Stab. G. Pellas.

1
F. Fossi dis.
Firenze Stab. G. Pellas

P. Fossi. dis O Puccioni. lit

Firenze Stab. G. Pellas

P. Fossi. dis. O Puccioni lit.

Firenze Stab. G. Pellas